

# Allegato A1



**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 – OBIETTIVO GENERALE “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - REG. 1304/2013 – ASSE I OCCUPABILITÀ – “LE STRATEGIE REGIONALI PER IL SISTEMA UNIVERSITARIO- INNOVAZIONE E RICERCA PER UN VENETO PIÙ COMPETITIVO” - DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1463 DELL'8 OTTOBRE 2019 - PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 27 ASSEGNI DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI PRESSO L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA.**

## **Allegato A1.1**

**ASSEGNO DI RICERCA INTER-ATENEO INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO IL PROGETTO CIRCOLARE DEL VETRO ARTISTICO DI MURANO: COME GLI SCARTI DIVENGONO RISORSE PER L'INDUSTRIA ARTIGIANA 4.0 CODICE 2122-0001-1463-2019 INTERVENTO SVILUPPO E PRODUZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI A PARTIRE DAGLI SCARTI DEL VETRO DI MURANO**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Ca' Foscari Venezia**

**Coordinatore: Maria Antonia Barucco**

**Responsabile: Maria Antonia Barucco**

**Dipartimento: Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Sviluppo e produzione di materiali innovativi a partire dagli scarti del vetro di Murano**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Development and production of innovative materials starting from Murano glass waste**

**Area CUN Area 08 - Ingegneria civile ed architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: Icar 12**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Produrre nuovi oggetti in vetro utilizzando il modello “zero rifiuti” è una sfida e una reale necessità muranese: le vetrerie faticano a gestire gli scarti di lavorazione, tutti classificati come rifiuti speciali. Per affrontare il problema servono strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala: bisogna studiare componenti, prodotti e attrezzature innovative per i processi manifatturieri. Tutto ciò non può prescindere dallo studio della storia del vetro realizzato a Venezia: nell'antichità ogni scarto di lavorazione veniva recuperato e reimmesso nei nuovi processi di lavorazione riuscendo in ciò che oggi ci si propone di realizzare e descrivere adeguatamente.

# Allegato A1



## Descrizione sintetica in inglese

Producing new glass objects using the "zero waste" model is a challenge and a real necessity in Murano: glassworks struggle to manage processing waste, which are all classified as special waste. The problem must be faced with tools and models for integrated, innovative and multi-scale design: it is necessary to study innovative components, products and equipment for manufacturing processes. The research will do this also through the analysis of the ancient glass of Venice: in the past every processing waste was recovered and reintroduced into new manufacturing processes, succeeding in what research has to realize and describe.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo del progetto è fare del Vetro di Murano e della laguna di Venezia rispettivamente un prodotto e un contesto ove sia possibile sperimentare e coniugare tradizione e innovazione attivando una catena virtuosa di riutilizzo dei materiali di scarto.

Per fare questo la ricerca è stata strutturata attraverso il lavoro congiunto di tre assegnisti che lavoreranno su tematiche affini ma con competenze e declinazioni differenti. Per far ciò è quindi fondamentale la relazione tra Università Ca'Foscari e Università Iuav.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro prevede la realizzazione sperimentale di prodotti in vetro a partire dagli scarti di lavorazione delle vetrerie di Murano.

Ciò che è oggi considerato un rifiuto e spesso un onere gravoso per le vetrerie (a causa dei costi di smaltimento dei rifiuti considerati speciali) durante il progetto verrà considerato come una nuova materia prima, un materiale nuovo per la realizzazione di vetri di Murano innovativi, dalle spiccate caratteristiche di sostenibilità e adatti ad una descrizione e una pubblicizzazione anche in relazione alle dinamiche di economia circolare (sempre più riconosciute e ricercate dal mercato).

L'assegnio di ricerca prevede che l'assegnista lavori presso il proprio partner aziendale per 320 ore.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegnio, il prof. Maria Antonia Barucco, nella sede di Santa Marta dell'Università Iuav di Venezia e presso il partner aziendale VETRERIE ARTISTICHE MURANO, anche in modalità da remoto..

## Modalità e fasi delle verifiche

In aggiunta alle modalità di valutazione e di monitoraggio previste dal DGR nr. 1463 del 08 ottobre 2019, gli assegnisti saranno tenuti a comunicare periodicamente il calendario delle loro attività e delle sedi di lavoro. A scadenza mensile verranno organizzate delle revisioni e report periodici descriveranno l'avanzamento del lavoro.

La consegna finale prevede una presentazione pubblica del progetto in un evento volto ad ampliare il numero dei soggetti coinvolti e convenuti.

Si prevede, inoltre nella cornice della normativa regionale FSE in materia, una pubblicazione dedicata alla disseminazione dei risultati del progetto. Infine, oltre ai video previsti dal DGR nr. 1463 del 08 ottobre 2019, verrà realizzato anche un video utile ad illustrare l'intera ricerca.

## Esiti attesi

Il lavoro dell'assegnista consentirà di sperimentare la produzione di nuovi oggetti in vetro utilizzando il modello "zero rifiuti". Tali esiti del lavoro consentiranno di dare una possibile risposta alle vetrerie che oggi faticano a gestire gli scarti di lavorazione, tutti classificati come rifiuti speciali.

## Profilo dell'assegnista

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese e sarà premiata la conoscenza di ogni altra lingua.

## Allegato A1



Costituiranno inoltre elementi di valutazione le eventuali esperienze maturate, lo studio delle dinamiche di recupero e riciclo sottese ai più diffusi schemi di economia circolare, la conoscenza degli strumenti di fabbricazione digitale (tecnologie sottrattive e additive) e la capacità di modellazione 3d. I candidati potranno dare prova delle proprie competenze anche attraverso la presentazione di un portfolio (che deve essere allegato al cv in fase di presentazione della domanda).

In fase di valutazione dei candidati verrà inoltre indagata e valutata la capacità di analisi critica dei temi e degli obiettivi oggetto del bando.

### Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura o Design.

**Partner: VETRATE ARTISTICHE MURANO" DI BULLO STEFANO ANTEFERMA EDIZIONI S.R.L. COSTANTINI GLASSBEADS DI MORETTI ALESSANDRO CSP S.R.L NICOLAMORETTI SNC DI ALBERTO & NICOLA MORETTI UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.2

**ASSEGNO DI RICERCA INTER-ATENEO INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO IL PROGETTO CIRCOLARE DEL VETRO ARTISTICO DI MURANO: COME GLI SCARTI DIVENGONO RISORSE PER L'INDUSTRIA ARTIGIANA 4.1 CODICE 2122-0001-1463-2119 INTERVENTO STRUMENTI E MODELLI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA, INNOVATIVA E MULTI-SCALA DI PRODOTTI REALIZZATI CON GLI SCARTI DEL VETRO DI MURANO**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Ca' Foscari Venezia**

**Coordinatore: Maria Antonia Barucco**

**Responsabile: Maria Antonia Barucco**

**Dipartimento: Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di prodotti realizzati con gli scarti del vetro di Murano**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Tools and models for the integrated, innovative and multi-scale design of products made with Murano glass waste**

**Area CUN Area 08 - Ingegneria civile ed architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: Icar 12**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Produrre nuovi oggetti in vetro utilizzando il modello "zero rifiuti" è una sfida e una reale necessità muranese: le vetrerie faticano a gestire gli scarti di lavorazione, tutti classificati come rifiuti speciali. Per affrontare il problema servono strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala: bisogna studiare componenti, prodotti e attrezzature innovative per i processi manifatturieri. Tutto ciò non può prescindere dallo studio della storia del vetro realizzato a Venezia: nell'antichità ogni scarto di lavorazione veniva recuperato e reimmesso nei nuovi processi di lavorazione riuscendo in ciò che oggi ci si propone di raelizzare e descrivere adeguatamente.

### **Descrizione sintetica in inglese**

Producing new glass objects using the "zero waste" model is a challenge and a real necessity in Murano: glassworks struggle to manage processing waste, which are all classified as special waste. The problem must be faced with tools and models for integrated, innovative and multi-scale design: it is necessary to study innovative components, products and equipment for manufacturing processes. The research will do this also through the analysis of the ancient glass of Venice: in the past every processing waste was recovered and reintroduced into new manufacturing processes, succeeding in what research has to realize and describe.

**Obiettivi della ricerca**

# Allegato A1



L'obiettivo del progetto è fare del Vetro di Murano e della laguna di Venezia rispettivamente un prodotto e un contesto ove sia possibile sperimentare e coniugare tradizione e innovazione attivando una catena virtuosa di riutilizzo dei materiali di scarto.

Per fare questo la ricerca è stata strutturata attraverso il lavoro congiunto di tre assegnisti che lavoreranno su tematiche affini ma con competenze e declinazioni differenti. Per far ciò è quindi fondamentale la relazione tra Università Ca'Foscari e Università Iuav.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro prevede l'indagine e la sperimentazione di strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala del vetro di Murano: verranno studiati i componenti, i prodotti e le attrezzature che possono costituire un'innovazione per i processi manifatturieri.

Ciò al fine di realizzare prodotti in vetro a partire dagli scarti di lavorazione delle vetrerie di Murano. Ciò che è oggi considerato un rifiuto e spesso un onere gravoso per le vetrerie (a causa dei costi di smaltimento dei rifiuti considerati speciali) a valle del progetto dovrà essere considerato come una nuova materia prima, un materiale innovativo.

L'assegnio di ricerca prevede che l'assegnista lavori presso il proprio partner aziendale per 320 ore

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegnio, il prof. Maria Antonia Barucco, nella sede di Santa Marta dell'Università Iuav di Venezia e presso il partner aziendale NICOLA MORETTI, anche in modalità da remoto.

## Modalità e fasi delle verifiche

In aggiunta alle modalità di valutazione e di monitoraggio previste dal DGR nr. 1463 del 08 ottobre 2019, gli assegnisti saranno tenuti a comunicare periodicamente il calendario delle loro attività e delle sedi di lavoro. A scadenza mensile verranno organizzate delle revisioni e report periodici descriveranno l'avanzamento del lavoro.

La consegna finale prevede una presentazione pubblica del progetto in un evento volto ad ampliare il numero dei soggetti coinvolti e convenuti.

Si prevede, inoltre, la redazione di una pubblicazione per la disseminazione dei risultati del progetto. Infine, oltre ai video previsti dal DGR nr. 1463 del 08 ottobre 2019, verrà realizzato anche un video utile ad illustrare l'intera ricerca.

## Esiti attesi

Il lavoro dell'assegnista consentirà di sperimentare la produzione di nuovi oggetti in vetro utilizzando il modello "zero rifiuti". Tali esiti del lavoro consentiranno di dare una possibile risposta alle vetrerie che oggi faticano a gestire gli scarti di lavorazione, tutti classificati come rifiuti speciali.

## Profilo dell'assegnista

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese e sarà premiata la conoscenza di ogni altra lingua.

Costituiranno inoltre elementi di valutazione le eventuali esperienze maturate, lo studio delle dinamiche di recupero e riciclo sottese ai più diffusi schemi di economia circolare, la conoscenza degli strumenti di fabbricazione digitale (tecnologie sottrattive e additive) e la capacità di modellazione 3d. I candidati potranno dare prova delle proprie competenze anche attraverso la presentazione di un portfolio (che deve essere allegato al cv in fase di presentazione della domanda).

In fase di valutazione dei candidati verrà inoltre indagata e valutata la capacità di analisi critica dei temi e degli obiettivi oggetto del bando.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura o Design.

## Allegato A1



**Partner: VETRATE ARTISTICHE MURANO" DI BULLO STEFANO ANTEFERMA EDIZIONI S.R.L.COSTANTINI  
GLASSBEADS DI MORETTI ALESSANDROCSP S.R.LNICOLAMORETTI SNC DI ALBERTO & NICOLA  
MORETTIUNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.3

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENE0 INTERDISCIPLINARI TITOLO PROGETTO META4.0 - POSSIBILITÀ E POTENZIALITÀ DELLA PROGETTAZIONE PER L'INDUSTRIA 4.0: NUOVE SFIDE A PARTIRE DALLE LAVORAZIONI METALLICHE CODICE 2122-0002-1463-2018 INTERVENTO META 4.0 -PROGETTAZIONE 4.0 PER LA COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Luca Casarotto**

**Responsabile: Pietro Costa**

**Dipartimento: Cultura del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:**

**Meta4.0 - Progettazione 4.0 per la comunicazione e commercializzazione dei prodotti**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:**

**Meta4.0 - Design 4.0 for communication and marketing**

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Postgraduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca è finalizzata a delineare le nuove modalità di progettazione per capire quali sono oggi, ma anche quali potrebbero essere in futuro, gli strumenti, le informazioni, i modi e i processi utili per definire un progetto e le necessità degli utenti.

Facendo riferimento al settore delle lavorazioni metalliche, in ottica di Industria 4.0, la ricerca verrà supportata dal partner aziendale Delka. In questo contesto l'obiettivo della ricerca è definire quali sono e come si possono proporre nuove modalità di presentazione dei prodotti, ad esempio attraverso l'utilizzo di tecnologie come la realtà virtuale o la realtà aumentata che permettono di individuare, in un contesto aziendale che comprende molteplici soluzioni customizzabili, nuovi strumenti di presentazione.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con la ricerca complessiva "Meta4.0" sia presso l'università Iuav di Venezia che presso l'azienda Delka a Refrontolo (TV).

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research is aimed at outlining new design methods to understand what they are today, but also what they could be in the future, the tools, information, ways and processes useful for defining a project and users' needs.

# Allegato A1



Referring to the metalworking sector, with a view to Industry 4.0, the research will be supported by the corporate partner Delka. In this context, the goal of the research is to define what they are and how new ways of presenting products can be proposed, for example, the use of technologies such as virtual reality or augmented reality that allow you to identify, in a business context that includes multiple customizable solutions, new presentation tools.

The research is a part of the project "Meta4.0" and it will happen in the Università Iuav di Venezia and in the offices of Delka (Refrontolo - TV).

## Obiettivi della ricerca

In un panorama di innovazioni guidate dalla digitalizzazione dei processi e in un'ottica di Industria 4.0, gli obiettivi dell'intervento sono volti a definire i nuovi processi di industrializzazione che, basati sullo scambio e il controllo delle informazioni, possano avviare dei processi di crescita e innovazione utili in modo trasversale a piccole, medie e grandi aziende del territorio.

Per definire tutte le modalità del processo e i nuovi obiettivi di sviluppo, la ricerca "Meta 4.0" è strutturata in modo da suddividere la fase di progettazione in quattro ricerche e, nello specifico, l'assegnista si occuperà della comunicazione e commercializzazione dei prodotti.

L'obiettivo della ricerca è quindi comprendere quali sono e come si possono proporre nuove modalità di presentazione dei prodotti. Ad esempio l'utilizzo di tecnologie come la realtà virtuale o la realtà aumentata permettono di definire come, in un contesto aziendale che comprende molteplici soluzioni customizzabili.

## Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca si prefigura di indagare i processi produttivi e di innovazione e si svilupperà nelle seguenti fasi:

1 - Definizione dello stato dell'arte (1 mese)

Analisi di casi di processi di Industria 4.0 coerenti con i temi della ricerca e più interessanti per il settore merceologico.

2 - Analisi del contesto aziendale (1 mese) Ricerca sulle pratiche progettuali 4.0 avviate dal partner aziendale.

3 - Definizione degli obiettivi (2mesi) Progettazione di possibilità, procedure o modalità che, sulla base dell'analisi (punti 1 e 2), possono essere coerenti con il tema della ricerca e per l'azienda.

4 - Definizione di un processo specifico (5mesi)

Analisi, sviluppo, test in azienda e definizione di un modello applicativo.

5 - Raccolta, definizione e divulgazione dei risultati (3mesi) Analisi delle osservazioni raccolte con gli altri assegnisti, divulgazione del progetto attraverso i Living Labs e disseminazione nel contesto italiano, europeo e internazionale.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico dell'assegno (dott. Pietro Costa) e del progetto, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di Venezia – Terese e Magazzino 6 e presso la sede aziendale del partner Delka srl a Refrontolo (TV) per un totale di 320 ore.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto verrà monitorato costantemente dai responsabili scientifici e a conclusione di ogni fase verranno organizzate attività di confronto con il partner aziendale, nelle quali saranno valutati gli esiti delle ricerche condotte.

Nelle diverse fasi il progetto sarà monitorato non solo dall'azienda partner ma anche da altri interlocutori, come le altre aziende coinvolte nel progetto "Meta 4.0" o esperti esterni, che si riveleranno interessati ai temi dell'assegno.

Attraverso i Living Labs verranno definiti ulteriori momenti di monitoraggio, in modo da mantenere una trasversalità utile per poter poi replicare i modelli definiti a tutto il territorio e ad altre aziende del Veneto.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con l'intera ricerca "Meta 4.0", sia presso l'Università Iuav di Venezia che presso l'azienda partner Delka srl a Refrontolo (TV).



# Allegato A1



## Esiti attesi

La realizzazione di report e le attività di divulgazione saranno utili per recepire le osservazioni delle aziende coinvolte e di altri interlocutori, come esperti e ricercatori, che potrebbero essere interessati al tema.

Le attività dell'assegnista troveranno una ricaduta sul territorio veneto, con l'obiettivo di creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile per altre imprese che stanno intraprendendo o vogliono intraprendere processi di progettazione e produzione 4.0.

Le tematiche affrontate potranno anche essere le basi per l'avvio di ricerche più specifiche e utili per definire nuovi campi di indagine, collaborazioni o nuovi processi riferiti alle innovazioni della quarta rivoluzione industriale.

Video, foto e schematizzazioni saranno anch'essi elementi di monitoraggio e diffusione dei contenuti, come tutti i test, le strategie e i processi analizzati che saranno anche parte dei risultati della ricerca.

Saranno inoltre organizzati dei Living Labs allo scopo di avviare la disseminazione dei risultati tra aziende, studi professionali, neolaureati e studenti. Questi permetteranno una maggior diffusione dei contenuti della ricerca evidenziando le teorie individuate, i cambiamenti e gli sviluppi futuri della progettazione nell'industria 4.0.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti alla ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio o in pregresse esperienze lavorative nell'ambito del design. Preferibilmente, dovrà conoscere temi come l'Industria 4.0, il Design Thinking, l'interaction design e dimostrare di avere familiarità con la modellazione 3D ed essere interessato alle tecnologie immersive come la realtà virtuale o la realtà aumentata.

Si richiedono inoltre conoscenze e competenze nel riconoscere, analizzare e valutare in modo critico teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto materiale e virtuale sia nei suoi caratteri d'uso che nelle relazioni che esso instaura con il mercato.

Il candidato dovrà saper lavorare in team e avere una buona conoscenza della lingua inglese. È preferibile la presentazione di un portfolio in fase di colloquio.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Design (LM-12).

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner: BAXI S.P.A. - UNIPERSONALE DELKA S.R.L. MAS ROOF S.R.L. ITALCAB S.P.A**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.4

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENEO INTERDISCIPLINARI TITOLO PROGETTO META4.0 - POSSIBILITÀ E POTENZIALITÀ DELLA PROGETTAZIONE PER L'INDUSTRIA 4.0: NUOVE SFIDE A PARTIRE DALLE LAVORAZIONI METALLICHE CODICE 2122-0002-1463-2019 INTERVENTO META4.0 - PROGETTAZIONE 4.0:IL MONITORAGGIO, LA MANUTENZIONE E IL FINE VITA DEI PRODOTTI**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Luca Casarotto**

**Responsabile: Luca Casarotto**

**Dipartimento: Cultura del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:**

**Meta4.0 - Progettazione 4.0:il monitoraggio, la manutenzione e il fine vita dei prodotti**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:**

**Meta4.0 - Design 4.0: Monitoring, maintenance and end-of-life of products**

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca è finalizzata al monitoraggio, alla manutenzione e al fine vita dei prodotti.

L'innovazione dei sistemi produttivi e delle tecnologie a supporto della progettazione permettono oggi nuove potenzialità di sviluppo e comunicazione tra le fasi di gestione e produzione dei processi aziendali. Facendo riferimento al settore delle lavorazioni metalliche, in un'ottica di Industria 4.0, la ricerca verrà supportata dal partner aziendale Baxi. In questo contesto l'obiettivo è di definire come i dati e le informazioni che vengono raccolti dai prodotti commercializzati e dai servizi di manutenzione possano diventare elementi per la progettazione di nuove funzionalità e prodotti.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con la ricerca complessiva "Meta 4.0" sia presso l'università Iuav di Venezia che presso l'azienda Baxi a Bassano del Grappa (VI).

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research is aimed at the monitoring, the maintaining and the end-of-life of the products. The innovation of production systems and the technologies to support design allow now new potential for development and communication between the management and production phases of business processes. Researcher will collaborate with the corporate partner MasRoof on the themes Industry 4.0 and metalworking. In this context, the goal is to define how the data and information that is collected from marketed products and maintenance services can become elements for the design of new features and products.

# Allegato A1



The research is a part of the project "Meta4.0" and it will happen in the Università Iuav di Venezia and in the offices of Baxi (Bassano del Grappa - VI).

## Obiettivi della ricerca

In un panorama di innovazioni guidate dalla digitalizzazione dei processi e in un'ottica di Industria 4.0, gli obiettivi dell'intervento sono volti a definire i nuovi processi di industrializzazione che, basati sullo scambio e il controllo delle informazioni, possano avviare dei processi di crescita e innovazione utili in modo trasversale a piccole, medie e grandi aziende del territorio.

Per definire tutte le modalità del processo e i nuovi obiettivi di sviluppo, la ricerca "Meta 4.0" è strutturata in modo da suddividere la fase di progettazione in quattro ricerche e, nello specifico, l'assegnista si occuperà del monitoraggio, della manutenzione e del fine vita dei prodotti.

L'obiettivo della ricerca è quindi definire come i dati e le informazioni che vengono raccolte dai prodotti commercializzati e dai servizi di manutenzione possano diventare elementi per la progettazione di nuove funzionalità e prodotti, anche in un'ottica di circolarità degli stessi prodotti o componenti.

## Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca si prefigura di indagare i processi produttivi e di innovazione e si svilupperà nelle seguenti fasi:

1 - Definizione dello stato dell'arte (1 mese) Analisi di casi di processi di Industria 4.0 coerenti con i temi della ricerca e più interessanti per il settore merceologico.

2 - Analisi del contesto aziendale (1 mese) Ricerca sulle pratiche progettuali 4.0 avviate dal partner aziendale.

3 - Definizione degli obiettivi (2 mesi) Progettazione di possibilità, procedure o modalità che, sulla base dell'analisi (punti 1 e 2), possono essere coerenti con il tema della ricerca e per l'azienda.

4 - Definizione di un processo specifico (5 mesi)

Analisi, sviluppo, test in azienda e definizione di un modello applicativo.

5 - Raccolta, definizione e divulgazione dei risultati (3 mesi)

Analisi delle osservazioni raccolte con gli altri assegnisti, divulgazione del progetto attraverso i Living Labs e disseminazione nel contesto italiano, europeo e internazionale.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico dell'assegno e del progetto (dott. Luca Casarotto), anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di Venezia – Terese e Magazzino 6 e presso la sede aziendale del partner Baxi spa a Bassano del Grappa (VI) per un totale di 320 ore.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto verrà monitorato costantemente dai responsabili scientifici e a conclusione di ogni fase verranno organizzate attività di confronto con il partner aziendale, nelle quali saranno valutati gli esiti delle ricerche condotte.

Nelle diverse fasi il progetto sarà monitorato non solo dall'azienda partner ma anche da altri interlocutori, come le altre aziende coinvolte nel progetto "Meta 4.0" o esperti esterni, che si riveleranno interessati ai temi dell'assegno.

Attraverso i Living Labs verranno definiti ulteriori momenti di monitoraggio, in modo da mantenere una trasversalità utile per poter poi replicare i modelli definiti a tutto il territorio e ad altre aziende del Veneto.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con l'intera ricerca "Meta 4.0", sia presso l'Università Iuav di Venezia che presso l'azienda partner Baxi spa a Bassano del Grappa (VI).

## Esiti attesi

La realizzazione di report e le attività di divulgazione saranno utili per recepire le osservazioni delle aziende coinvolte e di altri interlocutori, come esperti e ricercatori, che potrebbero essere interessati al tema.

# Allegato A1



Le attività dell'assegnista troveranno una ricaduta sul territorio veneto, con l'obiettivo di creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile per altre imprese che stanno intraprendendo o vogliono intraprendere processi di progettazione e produzione 4.0.

Le tematiche affrontate potranno anche essere le basi per l'avvio di ricerche più specifiche e utili per definire nuovi campi di indagine, collaborazioni o nuovi processi riferiti alle innovazioni della quarta rivoluzione industriale.

Video, foto e schematizzazioni saranno anch'essi elementi di monitoraggio e diffusione dei contenuti, come tutti i test, le strategie e i processi analizzati che saranno anche parte dei risultati della ricerca.

Saranno inoltre organizzati dei Living Labs allo scopo di avviare la disseminazione dei risultati tra aziende, studi professionali, neolaureati e studenti. Questi permetteranno una maggior diffusione dei contenuti della ricerca evidenziando le teorie individuate, i cambiamenti e gli sviluppi futuri della progettazione nell'industria 4.0.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti alla ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio o in pregresse esperienze lavorative nell'ambito del design. Preferibilmente, dovrà conoscere temi come l'Industria 4.0, il Design Thinking, la Data Visualization, l'Information Design.

Si richiedono inoltre conoscenze e competenze nel riconoscere, analizzare e valutare in modo critico teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto del prodotto industriale - materiale o virtuale - nei suoi caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali e d'uso e nelle relazioni che esso instaura con il contesto dell'industria e del mercato.

Il candidato dovrà saper lavorare in team e avere una buona conoscenza della lingua inglese. È preferibile la presentazione di un portfolio in fase di colloquio.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Design (LM-12).

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner: BAXI S.P.A. - UNIPERSONALE DELKA S.R.L. MAS ROOF S.R.L. ITALCAB S.P.A**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.5

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENEVO INTERDISCIPLINARI TITOLO PROGETTO META4.0 - POSSIBILITÀ E POTENZIALITÀ DELLA PROGETTAZIONE PER L'INDUSTRIA 4.0: NUOVE SFIDE A PARTIRE DALLE LAVORAZIONI METALLICHE CODICE 2122-0002-1463-2019 INTERVENTO META4.0 - PROGETTAZIONE 4.0: LA PRODUZIONE E LA SUA ORGANIZZAZIONE**

**Atenevo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Atenevo Partner: no**

**Coordinatore: Luca Casarotto**

**Responsabile: Luca Casarotto**

**Dipartimento: Cultura del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:**

**Meta4.0 - Progettazione 4.0: la produzione e la sua organizzazione**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese :**

**Meta4.0 - Design 4.0: the evolution of production and its organization**

**Area CUN 13**

**Settore Scientifico-Disciplinare: SECS-P/06**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca è finalizzata alla progettazione della produzione e alla sua organizzazione.

L'innovazione dei sistemi produttivi e delle tecnologie a supporto della progettazione permettono oggi nuove potenzialità di sviluppo e comunicazione tra le fasi di gestione e produzione dei processi aziendali. Facendo riferimento al settore delle lavorazioni metalliche, in un'ottica di Industria 4.0 e in un contesto B2B e fortemente normato come quello delle cabine per macchine movimento terra, l'obiettivo della ricerca è comprendere come sia organizzata la logistica per poter successivamente proporre soluzioni che permettano di progettare utilizzando componenti già industrializzati. Sarà quindi fondamentale individuare quali siano gli strumenti più utili per la progettazione dei prodotti.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con la ricerca complessiva "Meta4.0" sia presso l'università Iuav di Venezia che presso l'azienda Italcab a Monastier (TV).

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research is aimed at the design of the production and its organization.

The innovations of production systems and technologies to support design allow new potential for development and communication between the management and production phases of business processes. In the context of cabins for construction and industrial machinery, the aim of the research is to understand how are logistics organized. The aim are to propose new solutions that allow at designers to use already

## Allegato A1



industrialized components. It will therefore be essential to identify which are the most useful tools for product design.

The research is a part of the project "Meta4.0" and it will happen in the Università Iuav di Venezia and in the offices of Italcab (Monastier - TV).

### Obiettivi della ricerca

In un panorama di innovazioni guidate dalla digitalizzazione dei processi e in un'ottica di Industria 4.0, gli obiettivi sono definire i nuovi processi di industrializzazione che, basati sullo scambio e il controllo delle informazioni, possano avviare i processi di crescita e innovazione per le piccole, medie e grandi aziende del territorio.

Per definire le modalità del processo e i nuovi obiettivi di sviluppo, la ricerca "Meta 4.0" è strutturata in quattro ricerche e, nello specifico, l'assegnista si occuperà della progettazione della produzione e dell'organizzazione.

In un contesto B2B normato come quello delle cabine per macchine movimento terra, l'obiettivo sarà individuare gli strumenti più utili per la progettazione e come questi permettano di condividere le informazioni con i diversi reparti. In un contesto così complesso sarà interessante comprendere come i nuovi materiali e le capacità progettuali dei designer si integrino nella progettazione degli allestimenti.

### Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca si prefigura di indagare i processi produttivi e di innovazione e si svilupperà nelle seguenti fasi:

1 - Definizione dello stato dell'arte (1 mese)

Analisi di casi di processi di Industria 4.0 coerenti con i temi della ricerca e più interessanti per il settore merceologico.

2 - Analisi del contesto aziendale (1 mese)

Ricerca sulle pratiche progettuali 4.0 avviate dal partner aziendale.

3 - Definizione degli obiettivi (2 mesi)

Progettazione di possibilità, procedure o modalità che, sulla base dell'analisi (punti 1 e 2), possono essere coerenti con il tema della ricerca e per l'azienda.

4 - Definizione di un processo specifico (5 mesi)

Analisi, sviluppo, test in azienda e definizione di un modello applicativo.

5 - Raccolta, definizione e divulgazione dei risultati (3 mesi)

Analisi delle osservazioni raccolte con gli altri assegnisti, divulgazione del progetto attraverso i Living Labs e disseminazione nel contesto italiano, europeo e internazionale.

Tra le fasi 2, 3 e 4 si prevede un periodo di permanenza aziendale dell'assegnista di 320 ore.

### Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico dell'assegno e del progetto (dott. Luca Casarotto), anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di Venezia – Terese e Magazzino 6 e presso la sede aziendale del partner Italcab spa a Monastier (TV) per un totale di 320 ore.

### Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto verrà monitorato costantemente dai responsabili scientifici e a conclusione di ogni fase verranno organizzate attività di confronto con il partner aziendale, nelle quali saranno valutati gli esiti delle ricerche condotte.

Nelle diverse fasi il progetto sarà monitorato non solo dall'azienda partner ma anche da altri interlocutori, come le altre aziende coinvolte nel progetto "Meta 4.0" o esperti esterni, che si riveleranno interessati ai temi dell'assegno. Attraverso i Living Labs verranno definiti ulteriori momenti di monitoraggio, in modo da mantenere una trasversalità utile per poter poi replicare i modelli definiti a tutto il territorio e ad altre aziende del Veneto.

# Allegato A1



Il progetto si svilupperà in modo coordinato con l'intera ricerca "Meta 4.0", sia presso l'Università Iuav di Venezia che presso l'azienda partner Italcab spa a Monastier (TV).

## Esiti attesi

La realizzazione di report e le attività di divulgazione saranno utili per recepire le osservazioni delle aziende coinvolte e di altri interlocutori, come esperti e ricercatori, che potrebbero essere interessati al tema.

Le attività dell'assegnista troveranno una ricaduta sul territorio veneto, con l'obiettivo di creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile per altre imprese che stanno intraprendendo o vogliono intraprendere processi di progettazione e produzione 4.0.

Le tematiche affrontate potranno anche essere le basi per l'avvio di ricerche più specifiche e utili per definire nuovi campi di indagine, collaborazioni o nuovi processi riferiti alle innovazioni della quarta rivoluzione industriale. Video, foto e schematizzazioni saranno anch'essi elementi di monitoraggio e diffusione dei contenuti, come tutti i test, le strategie e i processi analizzati che saranno anche parte dei risultati della ricerca. Saranno inoltre organizzati dei Living Labs allo scopo di avviare la disseminazione dei risultati tra aziende, studi professionali, neolaureati e studenti. Questi permetteranno una maggior diffusione dei contenuti della ricerca evidenziando le teorie individuate, i cambiamenti e gli sviluppi futuri della progettazione nell'industria 4.0.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti alla ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio in design del prodotto o economia applicata.

Saranno valutate positivamente eventuali pregresse esperienze, anche lavorative, nell'ambito dell'innovazione dei prodotti, dei processi di sviluppo, dell'analisi dei settori produttivi.

Si richiedono inoltre conoscenze e competenze nel riconoscere, analizzare e valutare in modo critico teorie, metodi, tecniche e strumenti del prodotto industriale con riferimento in particolare ai caratteri logistici e dell'organizzazione dei processi produttivi, delle sue dinamiche e nella definizione di strategie finalizzate all'organizzazione della produzione e al rapporto con i fornitori. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di lavorare in team e di avere una buona conoscenza della lingua inglese. È preferibile la presentazione di un portfolio in fase di colloquio.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Design (LM-12) e in ingegneria gestionale (LM-31).

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner: BAXI S.P.A. - UNIPERSONALE DELKA S.R.L.MAS ROOF S.R.L. ITALCAB S.P.A**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

**Living Labs: SI'**



# Allegato A1



## ALLEGATO A1.6

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENE0 INTERDISCIPLINARI TITOLO PROGETTO META4.0 - POSSIBILITÀ E POTENZIALITÀ DELLA PROGETTAZIONE PER L'INDUSTRIA 4.0: NUOVE SFIDE A PARTIRE DALLE LAVORAZIONI METALLICHE CODICE 2122-0002-1463-2019 INTERVENTO META4.0 - PROGETTAZIONE 4.0 E LA DEFINIZIONE DEI BRIEF .**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Luca Casarotto**

**Responsabile: Luca Casarotto**

**Dipartimento: Cultura del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:  
Meta4.0 - Progettazione 4.0 e la definizione dei brief**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:  
Meta4.0 - Definition of design briefs in the Industry 4.0**

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca  
Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca è finalizzata alla progettazione e definizione dei brief.

L'innovazione dei sistemi produttivi e delle tecnologie a supporto della progettazione permettono oggi nuove potenzialità di sviluppo e comunicazione tra le fasi di gestione e produzione dei processi aziendali. Facendo riferimento al settore delle lavorazioni metalliche, in ottica di Industria 4.0, la ricerca verrà supportata dal partner aziendale MasRoof. In questo contesto l'obiettivo è definire come alcuni nuovi strumenti digitali, come ad esempio i configuratori online utili prevalentemente alla visualizzazione e alla richiesta di preventivi, possano diventare strumento di raccolta di informazioni per la definizione di nuovi obiettivi e brief per progetti futuri.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con la ricerca complessiva "Meta4.0" sia presso l'università Iuav di Venezia che presso l'azienda MasRoof a Oderzo (TV).

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research is aimed at the definition of the project briefs.

The innovation of production systems and the technologies to support design allow new potential to development and communication between the management and production phases of business processes. Researcher will collaborate with the corporate partner MasRoof on the themes Industry 4.0 and metalworking. In this context, the goals are to define how some new digital tools, such as online configurators



# Allegato A1



mainly useful for viewing and requesting quotes, can become tools for collecting information for the definition of new goals and briefs for the future projects.

The research is a part of the project "Meta4.0" and it will happen in the Università Iuav di Venezia and in the offices of MasRoof (Oderzo - TV).

## Obiettivi della ricerca

In un panorama di innovazioni guidate dalla digitalizzazione dei processi e in un'ottica di Industria 4.0, gli obiettivi dell'intervento sono volti a definire i nuovi processi di industrializzazione che, basati prevalentemente sullo scambio e il controllo delle informazioni, possano avviare dei processi di crescita e innovazione utili in modo trasversale a piccole, medie e grandi aziende del territorio.

Per definire tutte le modalità del processo e i nuovi obiettivi di sviluppo, la ricerca "Meta 4.0" è stata strutturata in modo da suddividere la fase di progettazione in quattro ricerche e, nello specifico, l'assegnista si occuperà della progettazione e definizione dei brief.

L'obiettivo della ricerca è quindi definire come alcuni nuovi strumenti digitali, come ad esempio i configuratori online utili prevalentemente alla visualizzazione e alla richiesta di preventivi, possano diventare strumento di raccolta di informazioni per la definizione di nuovi obiettivi e brief per progetti futuri.

## Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca si prefigura di indagare i processi produttivi e di innovazione e si svilupperà nelle seguenti fasi:

1 - Definizione dello stato dell'arte (1 mese)

Analisi di casi di processi di Industria 4.0 coerenti con i temi della ricerca e più interessanti per il settore merceologico.

2 - Analisi del contesto aziendale (1 mese)

Ricerca sulle pratiche progettuali 4.0 avviate dal partner aziendale.

3 - Definizione degli obiettivi (2 mesi)

Progettazione di possibilità, procedure o modalità che, sulla base dell'analisi (punti 1 e 2), possono essere coerenti con il tema della ricerca e per l'azienda.

4 - Definizione di un processo specifico (5 mesi)

Analisi, sviluppo, test in azienda e definizione di un modello applicativo.

5 - Raccolta, definizione e divulgazione dei risultati (3 mesi) Analisi delle osservazioni raccolte con gli altri assegnisti, divulgazione del progetto attraverso i Living Labs e disseminazione nel contesto italiano, europeo e internazionale.

Tra le fasi 2, 3 e 4 si prevede un periodo di permanenza aziendale dell'assegnista di 320 ore.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico dell'assegno e del progetto (dott. Luca Casarotto), anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di Venezia – Terese e Magazzino 6 e presso la sede aziendale del partner MasRoof srl a Oderzo (TV) per un totale di 320 ore.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto verrà monitorato costantemente dai responsabili scientifici e a conclusione di ogni fase verranno organizzate attività di confronto con il partner aziendale, nelle quali saranno valutati gli esiti delle ricerche condotte.

Nelle diverse fasi il progetto sarà monitorato non solo dall'azienda partner ma anche da altri interlocutori, come le altre aziende coinvolte nel progetto "Meta 4.0" o esperti esterni, che si riveleranno interessati ai temi dell'assegno.

Attraverso i Living Labs verranno definiti ulteriori momenti di monitoraggio, in modo da mantenere una trasversalità utile per poter poi replicare i modelli definiti a tutto il territorio e ad altre aziende del Veneto.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con l'intera ricerca "Meta 4.0", sia presso l'Università Iuav di Venezia che presso l'azienda partner MasRoof srl a Oderzo (TV).

# Allegato A1



## Esiti attesi

La realizzazione di report e le attività di divulgazione saranno utili per recepire le osservazioni delle aziende coinvolte e di altri interlocutori, come esperti e ricercatori, che potrebbero essere interessati al tema.

Le attività dell'assegnista troveranno una ricaduta sul territorio veneto, con l'obiettivo di creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile per altre imprese che stanno intraprendendo o vogliono intraprendere processi di progettazione e produzione 4.0.

Le tematiche affrontate potranno anche essere le basi per l'avvio di ricerche più specifiche e utili per definire nuovi campi di indagine, collaborazioni o nuovi processi riferiti alle innovazioni della quarta rivoluzione industriale.

Video, foto e schematizzazioni saranno anch'essi elementi di monitoraggio e diffusione dei contenuti, come tutti i test, le strategie e i processi analizzati che saranno anche parte dei risultati della ricerca.

Saranno inoltre organizzati dei Living Labs allo scopo di avviare la disseminazione dei risultati tra aziende, studi professionali, neolaureati e studenti. Questi permetteranno una maggior diffusione dei contenuti della ricerca evidenziando le teorie individuate, i cambiamenti e gli sviluppi futuri della progettazione nell'industria 4.0.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti alla ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio o in pregresse esperienze lavorative nell'ambito del design. Preferibilmente, dovrà conoscere temi come l'Industria 4.0, il Design Thinking, l'interaction design e nella progettazione di prodotto e nella definizione di nuovi brief di progetto.

Si richiedono inoltre conoscenze e competenze nel riconoscere, analizzare e valutare in modo critico teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto materiale e virtuale sia nei suoi caratteri d'uso che nelle relazioni che esso instaura con il mercato.

Il candidato dovrà saper lavorare in team e avere una buona conoscenza della lingua inglese. È preferibile la presentazione di un portfolio in fase di colloquio.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Design (LM-12).

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner: BAXI S.P.A. - UNIPERSONALE DELKA S.R.L. MAS ROOF S.R.L. ITALCAB S.P.A**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## Allegato A1.7

**ASSEGNO DI RICERCA TRANSNAZIONALE TITOLO PROGETTO FABBRICRAFTER. COME UN LABORATORIO DIFFUSO DI SPERIMENTAZIONE DELL'ABITO, DELLA CALZATURA E DEGLI ACCESSORI PUÒ CONTRIBUIRE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELLA MANIFATTURA VENETA PER LA MODA, TRA BIOMATERIALI, RICICLO E ARTIGIANATO DIGITALE CODICE 2122-0005-1463-2019 INTERVENTO PICCOLA PELLETERIA DIGITALE. RECUPERO DEGLI SCARTI DI PELLAME E LORO VALORIZZAZIONE ATTRAVERSO IL DESIGN DELLA MODA E LE TECNOLOGIE DI FABBRICAZIONE DIGITALE**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Alessandra Vaccari**

**Responsabile: Alessandra Vaccari**

**Dipartimento: Culture Del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Piccola Pelletteria Digitale. Recupero degli scarti di pellame e loro valorizzazione attraverso il design della moda e le tecnologie di fabbricazione digitale**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : Small Digital Leather Goods. Recovery and creative reuse of leather scraps through fashion design and digital fabrication**

**Area CUN 10**

**Settore Scientifico-Disciplinare: L-Art / 03- Icar / 13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca indaga il rapporto tra lusso, recupero e riutilizzo creativo (upcycling) degli scarti, in un quadro metodologico che include fashion studies, design della moda, sostenibilità e fabbricazione digitale. L'output principale della sperimentazione è una capsule collection di piccola pelletteria. La ricerca è realizzata nell'ambito del progetto FabbriCrafter, un laboratorio di moda diffuso che lavora all'interfaccia tra moda sperimentale e sostenibilità ambientale e sociale. La ricerca include un periodo di mobilità transnazionale di 3 mesi, durante il quale il/la candidato/a lavorerà in un contesto internazionale, familiarizzando con metodologie di progettazione partecipativa e testando i risultati della sperimentazione con un pubblico non italiano.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research investigates the relationship between luxury, recovery and creative reuse (upcycling) of fashion waste, in a methodological framework that includes sustainability, fashion studies, fashion design and digital fabrication. The main output of this experimentation is a capsule collection of small leather goods. The research is carried out within the project FabbriCrafter, a widespread fashion laboratory that works at the interface between experimental fashion and environmental/social sustainability. The research includes a 3 months period of transnational mobility, during which the candidate will work within an international

## Allegato A1



context, familiarizing with participatory design methodologies and testing the research's outcome with a non-Italian public.

### Obiettivi della ricerca

Obiettivo della ricerca è studiare, da un punto di vista teorico e sperimentale, le relazioni tra sostenibilità e lusso, un ambito – quest'ultimo – in cui la necessità di uso esclusivo di materiali senza difetti causa una grande quantità di scarti di lavorazione destinati al macero. La ricerca si propone di verificare le possibili azioni per contrastare tali effetti nel campo delle lavorazioni in pelle, uno dei settori più importanti della moda italiana. In fase sperimentale, la ricerca si focalizzerà sulla progettazione e realizzazione a livello di prototipo di una collezione di piccola pelletteria, utilizzando scarti di pellami, valorizzandoli e riprogettandoli anche grazie all'utilizzo di tecnologie digitali (laser cut, stampa digitale...).

### Programma di lavoro e progetto specifico

Il progetto sarà articolato nelle seguenti fasi. 1. Analisi della letteratura esistente sulle pratiche di redirezione della moda (fashion futuring) e sul binomio sostenibilità e moda, soprattutto in rapporto alla moda italiana, al settore del lusso e all'upcycling creativo. 2. Sviluppo dell'idea progettuale, con raccolta dei materiali da recuperare, studio delle tecnologie di fabbricazione digitale al servizio della moda, anche con l'ausilio della borsa di animazione territoriale. Elaborazione della proposta progettuale, elaborazione di moodboard, disegni, primi prototipi e prove di lavorazione. 3. Mobilità formativa transnazionale con focus su metodologie partecipative. 4. Realizzazione dei prototipi definitivi. 5. Partecipazione al workshop tenuto dal visiting scholar invitato, Organizzazione delle attività di disseminazione e trasferimento dei risultati di ricerca. Si prevede un periodo di permanenza aziendale dell'assegnista di 320 ore.

### Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Alessandra Vaccari, anche in modalità da remoto e prevalentemente nelle sedi dei Magazzini 6 e 7 dell'Università Iuav di Venezia, presso la sede del partner aziendale Ileana Pasin S.R.L. E' previsto un periodo di mobilità di tre mesi presso l'EASD di Valencia.

### Modalità e fasi delle verifiche

L'assegnista svolgerà il lavoro di ricerca a stretto contatto con il responsabile scientifico, con i referenti aziendali, i ricercatori esteri per quanto riguarda le traiettorie di sviluppo del progetto, e si coordinerà con gli altri assegnisti coinvolti nel progetto di ricerca FabriCrafter. Il responsabile scientifico verificherà in itinere l'aderenza agli obiettivi del progetto, l'organizzazione del lavoro e i risultati attesi, indirizzando in modo critico le scelte strategiche e monitorando tutte le fasi del programma e i suoi esiti. Verrà predisposto un apposito piano preventivo di ricerca e un report consuntivo mirato a illustrare le attività svolte, precisare i luoghi e modalità di svolgimento delle attività, tratteggiare i risultati conseguiti. Al termine di ogni fase di ricerca, verrà chiesto all'assegnista un breve report del programma svolto e degli obiettivi raggiunti. Il report consuntivo finale presenterà le attività svolte in ogni fase del progetto e gli esiti progettuali, documentando con particolare attenzione l'approccio metodologico, le fasi di sviluppo, di realizzazione e di comunicazione del progetto realizzato in collaborazione con l'azienda partner.

### Esiti attesi

Dal punto di vista della sperimentazione, la ricerca si focalizzerà sulla progettazione e realizzazione, a livello di un prototipo, di una collezione di piccola pelletteria, utilizzando scarti di pellami, valorizzandoli e riprogettandoli anche grazie all'utilizzo di laser cut, stampa digitale e altri strumenti per la fabbricazione digitale. La collezione comporterà lo studio del progetto in tutte le fasi, dal recupero dei materiali di scarto, alla loro nobilitazione attraverso lavorazioni digitali, fino alla valutazione delle successive fasi di commercializzazione, individuando le strategie più efficaci per la promozione e la vendita, sia in contesti fisici

## Allegato A1



(negozi, concept store, fiere) che digitali (social network, e-commerce). Al termine del percorso di ricerca, come indicato dalla direttiva di finanziamento, l'assegnista produrrà una "storia di ricerca", corredata con le immagini dell'attività e degli esiti progettuali, prestando attenzione a evidenziare il collegamento con le traiettorie di sviluppo della RIS e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

### Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere una conoscenza approfondita della moda nelle sue relazioni con il contemporaneo, con particolare riferimento al contesto creativo e al tessuto produttivo italiano e con attenzione ai temi della sostenibilità, del design come pratica di "redirezione" e al possibile contributo che upcycling e fabbricazione digitale possono rivestire nel cambiare i processi della moda, soprattutto nell'ambito del lusso. Dovrà dimostrare di possedere adeguate conoscenze delle pratiche progettuali dei campi della moda e dell'arte, anche documentate attraverso i lavori svolti, in contesti universitari e/o professionali. Si richiede predisposizione a lavorare in gruppo e in ambiti di ricerca internazionali, oltre a una buona conoscenza della lingua inglese.

### Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, laurea Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Arti Visive e Moda e negli ambiti della cultura della moda e del design della moda (LM 65).

Dottorato di ricerca negli ambiti del Design, della Moda, delle Arti Visive.

**Partner: CNA-FEDERAZIONE REGIONALE DEL VENETO CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA EREDI TESSITURA LA COLOMBINA DI COLOMBO GIUSEPPE ESCOLA D'ART I SUPERIOR DE DISSENY (EASD) DI VALENCIA (SPAGNA) FABLAB VENEZIA S.R.L. ILEANA PASIN S.R.L. LANIFICIO PAOLETTI - MTF - MANIFATTURA TESSILE DI FOLLINA S.R.L. RACCONTARE VENEZIA S.R.L. S TRADE PROMOTIONS SRL**

**Mobilità Internazionale: SI**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.8

**ASSEGNO DI RICERCA TRANSNAZIONALE TITOLO PROGETTO FABBRICRAFTER. COME UN LABORATORIO DIFFUSO DI SPERIMENTAZIONE DELL'ABITO, DELLA CALZATURA E DEGLI ACCESSORI PUÒ CONTRIBUIRE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELLA MANIFATTURA VENETA PER LA MODA, TRA BIOMATERIALI, RICICLO E ARTIGIANATO DIGITALE CODICE 2122-0005-1463-2019 INTERVENTO CALZATURE A IMPATTO ZERO. PLASTICA RICICLATA E ALTERNATIVE BIO-BASED PER IL DESIGN DELLA SCARPA.**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Alessandra Vaccari**

**Responsabile: Alessandra Vaccari**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Calzature a Impatto Zero. Plastica riciclata e alternative bio-based per il design della scarpa**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : Zero Impact Footwear. Recycled plastic and bio-based alternatives for shoe design**

**Area CUN 10**

**Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART / 03 - ICAR / 13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca indaga il ruolo dei materiali riciclati e dei biomateriali nel campo dello sportswear e in un quadro teorico che include fashion studies, fashion design e sostenibilità. L'esito principale è una sneaker realizzata in materiali riciclati e pelle vegana. La ricerca è realizzata nell'ambito del progetto FabbriCrafter, un laboratorio di moda diffuso che lavora all'interfaccia tra moda sperimentale e sostenibilità ambientale e sociale. La ricerca include un periodo di mobilità transnazionale di 3 mesi, durante il quale il/la candidato/a lavorerà in un contesto internazionale, familiarizzando con metodologie di progettazione partecipativa e testando i risultati della sperimentazione con un pubblico non italiano.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research investigates the role of recycled materials and biomaterials in the field of sportswear, adopting a theoretical framework that includes fashion studies, fashion design and sustainability. The main result is a sneaker made of recycled materials and vegan leather. The research is carried out within the project FabbriCrafter, a widespread fashion laboratory that works at the interface between experimental fashion and environmental/social sustainability. The research includes a 3-months period of transnational mobility, during which the candidate will work within an international context, familiarizing with participatory design methodologies and testing the research's outcome within a non-Italian public.

# Allegato A1



## Obiettivi della ricerca

Obiettivo della ricerca è studiare, da un punto di vista teorico e sperimentale il ruolo potenziale nella moda dei materiali a basso impatto ambientale. La ricerca si incentra soprattutto sull'ambito dello sportswear, dove il concetto di innovazione è solitamente più collegato alle prestazioni tecniche che alla sostenibilità. La ricerca si propone di verificare le possibili azioni per contrastare questa concezione dello sportswear. In fase sperimentale, la ricerca si focalizzerà sulla progettazione e realizzazione di un prototipo di sneaker, studiato sia a livello di prodotto, sia a livello di strategia di una possibile immissione sul mercato, ed eventualmente coordinato con altri capi d'abbigliamento sportswear concepiti con il medesimo approccio di ricerca.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il progetto è articolato nelle seguenti fasi. 1. Analisi della letteratura esistente sulle pratiche di redirezione della moda (fashion futuring) e sul binomio sostenibilità e moda, soprattutto nell'ambito dello sportswear, con esame di casi di studio. 2. Analisi dei processi progettuali e produttivi dell'azienda di riferimento, anche con l'ausilio di una borsa di animazione territoriale; elaborazione della proposta progettuale, elaborazione di moodboard, disegni, primi prototipi e prove di lavorazione. 3. Mobilità formativa transnazionale. 4. Realizzazione dei prototipi definitivi. 5. Partecipazione al workshop tenuto dal visiting scholar invitato. Organizzazione delle attività di disseminazione e trasferimento dei risultati di ricerca. Si prevede un periodo di permanenza aziendale dell'assegnista di 320 ore.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegnamento, prof. Alessandra Vaccari, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede dei Magazzini 6 e 7 dell'Università Iuav di Venezia, presso l'azienda partner Trade Promotions S.R.L; E' prevista una mobilità di tre mesi presso l'EASD di Valencia.

## Modalità e fasi delle verifiche

L'assegnista svolgerà il lavoro di ricerca a stretto contatto con il responsabile scientifico, con i referenti aziendali, i ricercatori esteri per quanto riguarda le traiettorie di sviluppo del progetto, e si coordinerà con gli altri assegnisti coinvolti nel progetto FabbriCrafter. Il responsabile scientifico verificherà in itinere l'aderenza agli obiettivi del progetto, l'organizzazione del lavoro e i risultati attesi, indirizzando in modo critico le scelte strategiche e monitorando tutte le fasi del programma e i suoi esiti. Verrà predisposto un apposito piano preventivo di ricerca e un report consuntivo mirato a illustrare le attività svolte, precisare i luoghi e modalità di svolgimento delle attività, tratteggiare i risultati conseguiti. Al termine di ogni fase di ricerca, verrà chiesto all'assegnista un breve report del programma svolto e degli obiettivi raggiunti. Il report consuntivo finale presenterà le attività svolte in ogni fase del progetto e gli esiti progettuali, documentando con particolare attenzione l'approccio metodologico, le fasi di sviluppo, di realizzazione e di comunicazione del progetto realizzato in collaborazione con l'azienda partner.

## Esiti attesi

Dal punto di vista della sperimentazione, la ricerca si focalizzerà sulla progettazione e realizzazione a livello di prototipo di una o più sneaker in pelle vegana e materiali a basso impatto ambientale, coordinata/e con altri capi d'abbigliamento sviluppati con il medesimo approccio di ricerca. La collezione comporterà lo studio del progetto in tutte le fasi, dalla ricerca e sperimentazione sulle alternative bio-based o riciclate alla plastica, al progetto creativo, alla realizzazione del prototipo, fino all'individuazione delle strategie per la sua promozione e vendita, sia in contesti fisici (negozi, concept store, fiere) che digitali (social network, e-commerce). Al termine del percorso di ricerca, come indicato dalla direttiva di finanziamento, l'assegnista produrrà una "storia di ricerca", corredata con le immagini dell'attività e degli esiti progettuali prestando attenzione a evidenziare il collegamento con le traiettorie di sviluppo della RIS e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.



# Allegato A1



## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere una conoscenza approfondita della moda nelle sue relazioni con il contemporaneo, con particolare riferimento al contesto creativo e al tessuto produttivo italiano e con attenzione ai temi della sostenibilità e del design come pratica di redirezione. L'assegnista dovrà inoltre possedere uno spiccato interesse per lo sportwear. Dovrà dimostrare di possedere adeguate conoscenze delle pratiche progettuali dei campi della moda e dell'arte, anche documentate attraverso i lavori svolti, in contesti universitari e/o professionali. Si richiede predisposizione a lavorare in gruppo e in ambiti di ricerca internazionali, oltre a una buona conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale , Laurea Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Arti Visive e Moda e negli ambiti della cultura della moda e del design della moda (LM 65).

Dottorato di ricerca negli ambiti del Design, della Moda, delle Arti Visive.

**Partner: CNA-FEDERAZIONE REGIONALE DEL VENETO CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESAEREDI TESSITURA LA COLOMBINA DI COLOMBO GIUSEPPE ESCOLA D'ART I SUPERIOR DE DISSENY (EASD) DI VALENCIA (SPAGNA)FABLAB VENEZIA S.R.L.ILEANA PASIN S.R.L.LANIFICIO PAOLETTI - MTF - MANIFATTURA TESSILE DI FOLLINA S.R.L.RACCONTARE VENEZIA S.R.L.STRADE PROMOTIONS SRL**

**Mobilità Internazionale: Sì**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**



# Allegato A1



## Allegato A1.9

**ASSEGNO DI RICERCA TRANSNAZIONALE TITOLO PROGETTO FABBRICRAFTER. COME UN LABORATORIO DIFFUSO DI SPERIMENTAZIONE DELL'ABITO, DELLA CALZATURA E DEGLI ACCESSORI PUÒ CONTRIBUIRE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELLA MANIFATTURA VENETA PER LA MODA, TRA BIOMATERIALI, RICICLO E ARTIGIANATO DIGITALE CODICE 2122-0005-1463-2019 INTERVENTO MAKING FASHION. ZERO-WASTE DESIGN E TESSITURA ARTIGIANALE ATENEO CAPOFILA: UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Alessandra Vaccari**

**Responsabile: Alessandra Vaccari**

**Dipartimento: CULTURE DEL PROGETTO**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Making Fashion. Zero-waste design e tessitura artigianale**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : Making fashion. Zero-waste design and craftsmanship weaving.**

**Area CUN 10**

**Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART / 03 - ICAR / 13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca indaga le relazioni tra artigianato e artigianato digitale nel campo della tessitura manuale, in un quadro teorico che include fashion studies, fashion design e sostenibilità. L'esito principale è una capsule collection in cui i tessuti a mano possano essere interamente utilizzati, senza produrre scarti. La ricerca è realizzata nell'ambito del progetto FabbriCrafter, un laboratorio di moda diffuso che lavora all'interfaccia tra moda sperimentale e sostenibilità ambientale e sociale. La ricerca include un periodo di mobilità transnazionale di 3 mesi, durante il quale il/la candidato/a lavorerà in un contesto internazionale, familiarizzando con metodologie di progettazione partecipativa e testando i risultati della sperimentazione con un pubblico non italiano.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research investigates the relationships between craftsmanship and digital crafts in a theoretical framework that includes fashion studies, fashion design and sustainability. The primary outcome is a capsule collection, where handmade fabrics will be entirely used, without producing any waste. The research is carried out within the FabbriCrafter project, a widespread fashion laboratory that works at the interface between experimental fashion and environmental and social sustainability. The research includes a 3-month transnational mobility period, during which the candidate will work in an international context, familiarizing himself with participatory planning methodologies and testing the results of the experimentation with a non-Italian public.

# Allegato A1



## Obiettivi della ricerca

Studiare, da un punto di vista teorico e sperimentale, le relazioni tra fatto a mano, sostenibilità, lentezza e accelerazione della moda. In particolare, la ricerca si propone di indagare l'ambito della tessitura manuale qui combinata a progettazione zero-waste e piazzamenti digitali con l'obiettivo di evitare quanto più possibile scarti di lavorazione. In fase sperimentale, la ricerca si focalizzerà sulla progettazione e realizzazione a livello di prototipo di una collezione di abiti che contribuisca alla riflessione sul ruolo del fatto a mano nella cultura digitale del XXI secolo.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il progetto sarà articolato nelle seguenti fasi di lavoro. 1) Analisi della letteratura esistente sulla sostenibilità della moda e sulle temporalità della moda. Sopralluoghi mirati a conoscere le realtà aziendali dei tessuti a mano. 2) Sviluppo dell'idea progettuale, studio delle tecnologie digitali al servizio della modellistica e progettazione dell'abito; Elaborazione della proposta progettuale, elaborazione di moodboard, disegni, primi prototipi e prove di lavorazione. 3) Mobilità transnazionale. 4) Realizzazione dei prototipi finali di progetto. 5) Partecipazione al workshop tenuto dal visiting scholar invitato. Organizzazione delle attività di disseminazione e trasferimento dei risultati di ricerca.

Si prevede un periodo di permanenza aziendale dell'assegnista di 320 ore.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegnato, prof. Alessandra Vaccari, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di Magazzino 6 e Magazzino 7, Università IUAV di Venezia e presso la sede del partner aziendale Eredi Tessitura La Colombina di Colombo Giuseppe. È previsto un periodo di mobilità internazionale presso l'EASD di Valencia.

## Modalità e fasi delle verifiche

L'assegnista svolgerà il lavoro di ricerca a stretto contatto con il responsabile scientifico, con i referenti aziendali, i ricercatori esteri per quanto riguarda le traiettorie di sviluppo del progetto, e si coordinerà con gli altri assegnisti coinvolti nel progetto di ricerca FabbriCrafter. Il responsabile scientifico verificherà in itinere l'aderenza agli obiettivi del progetto, l'organizzazione del lavoro e i risultati attesi, indirizzando in modo critico le scelte strategiche e monitorando tutte le fasi del programma e i suoi esiti. Verrà predisposto un apposito piano preventivo di ricerca e un report consuntivo mirato a illustrare le attività svolte, precisare i luoghi e modalità di svolgimento delle attività, tratteggiare i risultati conseguiti. Al termine di ogni fase di ricerca, verrà chiesto all'assegnista un breve report del programma svolto e degli obiettivi raggiunti. Il report consuntivo finale presenterà le attività svolte in ogni fase del progetto e gli esiti progettuali, documentando con particolare attenzione l'approccio metodologico, le fasi di sviluppo, di realizzazione e di comunicazione del progetto realizzato in collaborazione con l'azienda partner.

## Esiti attesi

Dal punto di vista della sperimentazione, la ricerca si focalizzerà sulla progettazione e realizzazione, a livello di un prototipo, di una piccola collezione di abiti creati con tessuti a mano, minimizzando gli sprechi in una prospettiva di moda sostenibile e slow. La collezione comporterà lo studio del progetto in tutte le fasi, dalla realizzazione dei tessuti a telaio manuale fino alla valutazione delle successive fasi di commercializzazione, individuando le strategie più efficaci per la promozione e la vendita, sia in contesti fisici (negozi, concept store, fiere) che digitali (social network, e-commerce). Al termine del percorso di ricerca, come indicato dalla direttiva di finanziamento, l'assegnista produrrà una "storia di ricerca", corredata con le immagini dell'attività e degli esiti progettuali, prestando attenzione a evidenziare il collegamento con le traiettorie di sviluppo della RIS e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

# Allegato A1



## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere una conoscenza approfondita della moda nelle sue relazioni con il contemporaneo, con particolare riferimento al contesto creativo e al tessuto produttivo italiano e con particolare attenzione ai temi della sostenibilità, del design come pratica di redirezione. Dovrà dimostrare un particolare interesse per la tessitura manuale e, più in generale, per il ruolo del fatto a mano, nel campo della arte e della moda, nell'era digitale. Dovrà dimostrare di possedere adeguate conoscenze delle pratiche progettuali dei campi della moda e dell'arte, anche documentate attraverso i lavori svolti, in contesti universitari e/o professionali. Si richiede predisposizione a lavorare in gruppo e in ambiti di ricerca internazionali, oltre a una buona conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale , laurea Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Arti Visive e Moda e negli ambiti della cultura della moda e del design della moda (LM 65).

Dottorato di ricerca negli ambiti del Design, della Moda, delle Arti Visive.

**Partner: CNA-FEDERAZIONE REGIONALE DEL VENETO CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA REDI TESSITURA LA COLOMBINA DI COLOMBO GIUSEPPE ESCOLA D'ART I SUPERIOR DE DISSENY (EASD) DI VALENCIA (SPAGNA) FABLAB VENEZIA S.R.L. ILEANA PASIN S.R.L. LANIFICIO PAOLETTI - MTF - MANIFATTURA TESSILE DI FOLLINA S.R.L. RACCONTARE VENEZIA S.R.L. STRADE PROMOTIONS SRL**

**Mobilità Internazionale: SI'**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.10

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENEO INTERDISCIPLINARI TITOLO PROGETTO RE-CITÉ. SISTEMI DI SUPPORTO PER IL RECUPERO CIRCOLARE TERRITORIALE DEI FLUSSI AGRO-ALIMENTARI. CODICE 2122-0006-1463-2019 INTERVENTO ANALISI DEL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ E DEI FLUSSI ORGANICI NEL SETTORE DELL'AGRIFOOD**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Francesco Musco**

**Responsabile: Denis Maragno**

**Dipartimento: Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Analisi del sistema di tracciabilità e dei flussi organici nel settore dell'Agrifood** Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: **Re-CiTe. Analysis of the traceability system and organic flows in the Agrifood sector.**

**Area CUN \_ 08 Ingegneria civile e architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare:  
ICAR/20 Tecnica e Pianificazione Urbanistica**

**Destinatari dell'assegno di ricerca  
Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Gli obiettivi della ricerca si inseriscono in ottica sistemica del progetto Re-CiTe. La ricerca, in prima istanza, si orienta nello sviluppo della struttura che andrà a raccogliere in forma organizzata i dati reperiti in collaborazione con gli altri due assegni e le aziende partner. La ricerca si concentra nella fase centrale nell'analisi nella valutazione dei dati raccolti. L'obiettivo è supportare le fasi di lavoro previste in modo congiunto tra i 3 assegnisti, all'interno delle quali saranno studiati processi di mappatura dei flussi e del ciclo di vita degli elementi.

La fase finale mira a comprendere e relazionare i flussi con il contesto territoriale e le dinamiche spaziali. La ricerca con la fase finale si relaziona direttamente agli strumenti di gestione e pianificazione dell'ambiente e mira a comprendere le modalità con le quali gli strumenti di governo del territorio possono capitalizzare gli indirizzi e le strategie di città circolare.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The aims of the fellowship fits on a systemic work to support and integrate the goals of Re-CiTe project. The research, in the first instance, is oriented to the development the geo database that will collect the data collected. After the data entry phase on geographical database, the research will work on the analysis and assessment phase of the data collected. The last goal is to support the research of other the 2 assignees with a mapping the material fluxes and LCA.

# Allegato A1



The research with the final phase engages the territorial management tools and aims to understand the ways in which the tools can capitalize on strategies of circular development.

## Obiettivi della ricerca

Obiettivo della ricerca dal titolo "Analisi del sistema di tracciabilità e dei flussi organici nel settore dell'AgriFood" è quello di caratterizzare i flussi organici di materie prime e seconde dal punto di vista quantitativo, qualitativo e di provenienza. L'obiettivo finale mira alla produzione di conoscenza spaziale utile a comprendere e indirizzare lo sviluppo del territorio migliorando l'approccio circolare nella gestione delle risorse.

L'indagine si concentra nel territorio della regione Veneto, con particolare attenzione all'area territoriale che vede coinvolta l'azienda partner Veritas.

La caratterizzazione dei flussi avverrà mediante un sistema di mappe di sintesi il cui compito è quello di arrivare alla definizione di un modello di tracciabilità dei flussi organici. Le mappe si baseranno su un geo database condivisibile e implementabile anche da aziende che si occupano di servizi analoghi, in primis quelle partner.

## Programma di lavoro e progetto specifico

L'assegnista svolgerà la sua ricerca in 4 fasi:

Fase1 L'indagine osserverà i flussi di materia organica che circolano nel contesto veneto, soffermandosi in particolare su scarti organici. L'indagine ha come obiettivo la predisposizione logica di un geo database orientato a gestire i dati che supporteranno il progetto.

Fase 2 è orientata a popolare il database strutturato e organizzato nella fase 1. Il ricercatore si occuperà organizzare dati delle province interessate dallo studio, con particolare attenzione all'area veneziana.

Fase 3 capitalizzazione di un banca dati geografica con l'integrazione dei dati del Veneto. In questa fase il database, orientato a mappare i diversi flussi urbani, si integra con le informazioni reperibili dai giacimenti informativi della Regione Veneto.

Fase 4 identificare i diversi flussi organici presenti sul territorio. La lettura contribuirà all'analisi del sistema di gestione dei rifiuti integrato che l'azienda mette in atto e che sarà propedeutica all'elaborazione di nuove soluzioni.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro sarà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Denis Maragno, oltre alla dott.ssa Giulia Lucertini e al prof. Francesco Musco, responsabili e coordinatori scientifici del progetto Re-CiTé, anche in modalità da remoto, prevalentemente nelle sedi dell'Università Iuav di Venezia ex-Cotonificio, Dorsoduro 2196, Venezia e del cluster EpiC Earth and Polis Research Center S. Croce 1957, Venezia.

Durante la fase di permanenza di 320 ore presso la ditta Veritas l'assegnista sarà affiancato da un tutor aziendale.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il responsabile scientifico si occuperà del tutoraggio dell'assegnista, con incontri che permettano di supervisionare le attività in corso di svolgimento, per assicurare rigore scientifico, appropriatezza metodologica e rispetto dei tempi e del programma di lavoro relativo alle singole fasi di ricerca previste. Saranno richiesti alcuni rapporti intermedi per valutare lo stato di avanzamento del lavoro. Infine, ulteriori occasioni di monitoraggio e valutazione saranno costituite dai meeting previsti periodicamente tra referenti aziendali di progetto, responsabili scientifici e assegnisti, per garantire che le attività svolte da questi ultimi durante la propria permanenza nei contesti aziendali sia funzionale e proporzionale al conseguimento degli obiettivi di ricerca, ma anche ai fabbisogni delle imprese partner, in termini di innovatività e valore aggiunto generato.

# Allegato A1



## Esiti attesi

La ricerca si propone di contribuire allo sviluppo e alla gestione del quadro conoscitivo digitale implementato durante il lavoro congiunto dei 3 assegni. I livelli informativi che arricchiscono il quadro esistente condurranno alle mappature di sintesi utili alla definizione di modelli di sviluppo circolari.

Gli output previsti sono:

1 report consuntivo che delinea in dettaglio attività svolte, metodologie di lavoro, modalità di inserimento nei contesti aziendali, risultati, possibili ricadute sul più ampio tessuto produttivo, conoscenze e competenze acquisite;

1 paper di ricerca da pubblicare in riviste di classe A dell'ambito della Pianificazione Territoriale ed urbanistica;

1 report di ricerca che restituisca il lavoro anche in forma scientifico divulgativa.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista ha maturato una pregressa esperienza nell'ambito di organizzazione e produzione di informazione spaziale in ambito urbanistico e territoriale. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di possedere conoscenza tecnica legata ai software di gestione di dati spaziali. Si richiede un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in Pianificazione del territorio e dell'ambiente.

Conoscenza di software di gestione dell'informazione spaziale quali: Qgis, ArcGis, PostgreSQL.

Linguaggi di gestione di database (SQL).

**Partner: ECOAMBIENTE S.R.L SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI SPA CON SIGLA S.E.S.A. S.P.A.VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.11

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENEO INTERDISCIPLINARI TITOLO PROGETTO RE-CITÉ. SISTEMI DI SUPPORTO PER IL RECUPERO CIRCOLARE TERRITORIALE DEI FLUSSI AGRO-ALIMENTARI. CODICE 2122-0006-1463-2019 INTERVENTO RICOGNIZIONE, VALUTAZIONE E POTENZIALITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI CAPACI DI VALORIZZARE GLI SCARTI ORGANICI**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Francesco Musco**

**Responsabile: Matelda Reho**

**Dipartimento: Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Ricognizione, valutazione e potenzialità delle filiere agroalimentari capaci di valorizzare gli scarti organici.**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : Re-Ciité. Recognition, evaluation and potential of agri-food chains able to enhancing organic waste.**

**Area CUN 07 Scienze agrarie e veterinarie**

**Settore Scientifico-Disciplinare:**

**AGR/01\_ - Economia ed estimo rurale**

**ICAR 20 – Tecnica e Pianificazione Urbanistica**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

L'assegno di ricerca nell'ambito del progetto Re-Ciité propone di esplorare le filiere esistenti e potenziali per il recupero e la valorizzazione di categorie specifiche di scarti e sottoprodotti agroalimentari, da riconfigurare o attivare per massimizzare le sinergie circolari e rigenerative sul territorio, e costruire nuove nicchie di mercato. Partendo dalla ricognizione degli attori socioeconomici del sistema territoriale, delle materie prime seconde di origine agroalimentare da valorizzare come input di cicli produttivi sostenibili e di best practices tratte da altri contesti, da replicare e riadattare localmente, si arriverà alla definizione di proposte volte a facilitare l'incontro tra domanda ed offerta per sviluppare sinergie di simbiosi industriale e supporto alla filiera corta anche attraverso start up innovative.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research fellowship within the Re-Ciité project aims to explore existing and potential supply chains for the recovery and enhancement of specific categories of agro-food waste and by-products. That must be reconfigured or activated to maximize the circular and regenerative synergies in the area, and building new markets. Starting from the recognition of the socio-economic actors of the territorial system, of secondary raw materials of agri-food to be valued as input of sustainable production cycles, and best practices drawn



## Allegato A1



from other contexts, to be replicated and adapted locally. The research will define proposals devoted to facilitating the meeting between supply and demand to develop synergies of industrial symbiosis and support to the short supply chain, also through innovative start-ups.

### Obiettivi della ricerca

L'assegnista ha l'obiettivo di studiare le filiere esistenti e potenziali per il recupero e la valorizzazione degli scarti e dei sottoprodotti agroalimentari, da riconfigurare o attivare per massimizzare le sinergie circolari e rigenerative sul territorio, e costruire nuove nicchie di mercato. Si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

1. identificazione e definizione degli scarti e rifiuti organici quali materie prime seconde, in funzione dei molteplici benefici socioeconomici ed ambientali, in uno scenario di risorse limitate, decrescenti e minate dai cambiamenti climatici;
2. analisi delle relazioni di circolarità esistenti e potenziali tra scarti/rifiuti organici e filiere produttive, per uno sviluppo sostenibile;
3. ripensare l'accezione di filiera corta in prospettiva circolare e rigenerativa.

A supporto alla ricerca l'assegnista avrà anche l'obiettivo di reperire e sistematizzare dati statistici dei flussi organici dell'agrifood, con riferimento a territori specifici.

### Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro dell'assegno "Ricognizione, valutazione e potenzialità delle filiere agroalimentari capaci di valorizzare gli scarti organici" sarà strutturato in 4 fasi:

1. fase preparatoria. Si prevede uno studio ricognitivo della letteratura scientifica e la raccolta dei dati utili al progetto.
2. fase analitica ricognitiva. Analisi dei flussi in ottica di economia circolare e dell'integrazione di filiera sul territorio, individuando lacune e attività potenziabili. Strutturazione dei flussi di scarti/rifiuti organici, grado di aggregazione, modalità di riciclo e le destinazioni finali.
3. fase esplorativa e progettuale. Individuazione delle traiettorie per il recupero, riciclo e la valorizzazione dei rifiuti/scarti agro-alimentari, facilitando l'incontro domanda-offerta e delineando modalità per sviluppare maggiori sinergie all'interno del tessuto imprenditoriale locale.
4. fase di sintesi. Raccolta, sintesi e consolidamento dei risultati della ricerca.

### Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof.ssa Matelda Reho oltre alla dott.ssa Giulia Lucertini e al prof. Francesco Musco, responsabili e coordinatori scientifici del progetto Re-CiTé, anche in modalità da remoto, prevalentemente nelle sedi dell'Università Iuav di Venezia ex-Cotonificio, Dorsoduro 2196, Venezia e del cluster EpiC Earth and Polis Research Center S. Croce 1957, Venezia. E' previsto un periodo di permanenza aziendale presso il partner aziendale Ecoambiente S.R.L.

### Modalità e fasi delle verifiche

Il lavoro verrà verificato attraverso incontri bimestrali di revisione delle attività di ricerca in itinere con il referente di progetto e con la responsabile scientifica dell'assegno. In questo modo sarà possibile monitorare l'andamento del lavoro con il coordinamento tra i percorsi di ricerca anche attraverso riunioni con tutti gli assegnisti e i vari responsabili scientifici. La responsabile scientifica si occuperà del tutoraggio della ricerca, con incontri settimanali per seguire il lavoro sul piano qualitativo e metodologico, per orientarne gli sviluppi e gestire eventuali problematiche. Al termine di ogni fase, la prof.ssa Reho verificherà lo stato complessivo di avanzamento della ricerca e l'efficacia delle azioni realizzate rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

### Esiti attesi

La ricerca ha l'obiettivo generale di studiare la filiera del rifiuto/scarto organico sul territorio, individuandone potenzialità e limiti, interagendo anche con gli altri due assegni di progetto. Gli esiti attesi che restituiscano questo studio sono: 1. un report consuntivo che delinea in dettaglio attività svolte,



# Allegato A1



metodologie di lavoro, modalità di inserimento nei contesti aziendali, risultati, possibili ricadute sul più ampio tessuto produttivo, conoscenze e competenze acquisite; 1. un paper di ricerca; 1. una storia di ricerca/report che restituisca il proprio lavoro in forma scientifico divulgativa.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista ha maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito dell'economia circolare, il metabolismo urbano e le nature-based solution. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in Pianificazione del territorio e dell'ambiente (LM48) o in Urbanistica.

Precedenti partecipazioni a programmi e progetti sull'economia circolare e metabolismo urbano. Conoscenza di software di gestione dell'informazione spaziale quali: Qgis e ArcGis e pacchetto ADOBE Suite.

**Partner: ECOAMBIENTE S.R.L SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI SPA CON SIGLA S.E.S.A. S.P.A.VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.12

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENEO INTERDISCIPLINARI TITOLO PROGETTO RE-CITÉ. SISTEMI DI SUPPORTO PER IL RECUPERO CIRCOLARE TERRITORIALE DEI FLUSSI AGRO-ALIMENTARI. CODICE 2122-0006-1463-2019 INTERVENTO QUANTIFICAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI IN RELAZIONE ALLA PRODUZIONE DI COMPOST DA SCARTI ORGANICI E DAL RECUPERO DI SCARTI ORGANICI**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Francesco Musco**

**Responsabile: Daniele Brigolin**

**Dipartimento: Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Quantificazione dei servizi ecosistemici in relazione alla produzione di compost da scarti organici e dal recupero di scarti organici.**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese Quantification of ecosystem services associated to the reuse of organic by-products and waste.**

**Area CUN 05 Scienze Biologiche**

**Settore Scientifico-Disciplinare:**

**BIO/07 - Ecologia**

**ICAR 20 – Tecnica e Pianificazione Urbanistica**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca si sviluppa nell'ambito del progetto Re-CiTe e riguarda la caratterizzazione di effetti diretti ed indiretti collegati al recupero di sottoprodotti organici su servizi ecosistemici, mediante l'applicazione di un approccio innovativo, quale la spatial LCA, che integra LCA ed analisi GIS, e valutandone potenzialità e limiti. In particolare, il lavoro si concentrerà sulla stima di indicatori utili a valutare benefici sui servizi di supporto e regolazione nell'ambito territoriale Veneto interessato dai flussi di materia collegati alla produzione ed all'utilizzo delle risorse studiate. Tali indicatori, di facile lettura ed interpretazione da parte dei diversi stakeholders, saranno utilizzati per produrre una rappresentazione quantitativa dei benefici ambientali associati alle pratiche di recupero, fornendo una base informativa utile a confrontare diversi scenari gestionali. La ricerca contribuirà inoltre alla composizione di un database georeferenziato dei flussi di sottoprodotti agricoli organici su base territoriale.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research is developed within Re-CiTe project and will focus on the characterization of direct and indirect effects on ecosystem services linked to the reuse of organic byproducts, through the application of an innovative approach, the spatial LCA, which combines LCA with GIS techniques, and by assessing its challenges and opportunities. In particular, the work will aim at estimating indicators useful to evaluate

# Allegato A1



benefits on supporting and regulating services in the Veneto area interested by the material fluxes connected to the production and the use of the resource studied. These indicators, easy to communicate to the stakeholders, will be used for producing a quantitative map of the environmental benefits associated to the implemented reuse practices, providing a knowledge base useful to compare different management scenarios. The research will also contribute to the implementation of a geodatabase of the fluxes of organic by-products at the territorial scale.

## Obiettivi della ricerca

Mappare spazialmente i dati messi a disposizione dalla ditta partner progettuale, relativi alla disponibilità di sottoprodotti organici, e della sua variabilità intra- ed inter-annuale;  
Analizzare le relazioni tra recupero di sottoprodotti organici, funzioni e servizi ecosistemici, con particolare riferimento alla produzione di compost;  
Derivare indicatori di sintesi, mediante l'implementazione di un'analisi LCA, per caratterizzare benefici ed impatti di filiere agroalimentari sostenibili nell'ambito territoriale indagato anche con finalità utili alla pianificazione spaziale ed urbanistica.

## Programma di lavoro e progetto specifico

L'attività si articolerà in due fasi principali. Durante la prima l'assegnista trascorrerà almeno 320 ore di lavoro presso l'impianto S.E.S.A. situata nel Comune di Este, realizzando una mappatura sia nello spazio che nel tempo degli apporti di rifiuti e sottoprodotti organici che vengono conferiti all'impianto, e che sono utilizzati per produrre il compost. La seconda fase di lavoro, che si svolgerà principalmente presso la sede IUAV, prevede un focus sui servizi ecosistemici. Questa seconda fase si articolerà in una prima parte di consultazione approfondita della letteratura scientifica, finalizzata ad indagare le relazioni tra recupero dei sottoprodotti agricoli e servizi ecosistemici da una parte, e dall'altra aspetti tecnici per l'applicazione di analisi LCA spaziale. Successivamente a questa fase, ci si concentrerà sull'implementazione mediante software dedicato di un'analisi del ciclo di vita, Life Cycle Assessment LCA, per derivare indicatori di sintesi spazializzati.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro sarà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Daniele Brigolin oltre alla dott.ssa Giulia Lucertini e al prof. Francesco Musco, responsabili e coordinatori scientifici del progetto Re-CiTé, anche in modalità da remoto, prevalentemente nelle sedi dell'Università Iuav di Venezia ex-Cotonificio, Dorsoduro 2196, Venezia e del cluster EpiC Earth and Polis Research Center S. Croce 1957, Venezia.

Durante la fase di permanenza di 320 ore presso la ditta S.E.S.A. l'assegnista sarà affiancato da un tutor aziendale.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il responsabile scientifico si occuperà del tutoraggio dell'assegnista, con incontri che permettano di supervisionare le attività in corso di svolgimento, per assicurare rigore scientifico, appropriatezza metodologica e rispetto dei tempi e del programma di lavoro relativo alle singole fasi di ricerca previste. Saranno richiesti alcuni rapporti intermedi per valutare lo stato di avanzamento del lavoro. Infine, ulteriori occasioni di monitoraggio e valutazione saranno costituite dai meeting previsti periodicamente tra referenti aziendali di progetto, responsabili scientifici e assegnisti, per garantire che le attività svolte da questi ultimi durante la propria permanenza nei contesti aziendali sia funzionale e proporzionale al conseguimento degli obiettivi di ricerca, ma anche ai fabbisogni delle imprese partner, in termini di innovatività e valore aggiunto generato.

## Esiti attesi

La ricerca si propone di contribuire al miglioramento del quadro conoscitivo disponibile per la gestione delle materie prime seconde, in particolare mediante l'individuazione e la caratterizzazione di indici sistemici, quali

# Allegato A1



quelli derivanti dall'LCA. Un ulteriore esito del lavoro di ricerca sarà quello di contribuire alla mappatura a scala più ampia, realizzata su diverse provincie, degli apporti di rifiuti e sottoprodotti organici conferiti. Gli output previsti sono: 1 report consuntivo che delinea in dettaglio attività svolte, metodologie di lavoro, modalità di inserimento

nei contesti aziendali, risultati, possibili ricadute sul più ampio tessuto produttivo, conoscenze e competenze acquisite; 1 paper di ricerca; 1 abstract di ricerca; 1 storia/report di ricerca che restituisca il proprio lavoro in forma scientifico divulgativa.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti all'assegno di ricerca. Saranno valutate positivamente precedenti esperienze riguardanti i metodi di analisi ecologica, con particolare riguardo al life cycle assessment. Si richiedono inoltre capacità di utilizzare correttamente la strumentazione GIS e una buona conoscenza della lingua inglese.

## Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o ante DM 509/99 in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (LM48); Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM75); Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (LM73).

Possesso di attestati completamento di corsi in ambito LCA

**Partner: ECOAMBIENTE S.R.L SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI SPA CON SIGLA S.E.S.A. S.P.A.VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.13

**ASSEGNO DI RICERCA INTER-ATENEO INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO VENETO SUSTAINABLE SMART TOURISM 2030. UN ECOSISTEMA DIGITALE PER IL TURISMO IN VENETO IN RELAZIONE ALLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLO SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY. CODICE 2122-0007-1463-2019 INTERVENTO NUOVE GEOGRAFIE DEL TURISMO IN VENETO IN RELAZIONE ALLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLO SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY. MAPPING E DATAVISUALIZATION.**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Ca' Foscari Venezia**

**Coordinatore: Lorenzo Fabian**

**Responsabile: Lorenzo Fabian**

**Dipartimento Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Nuove geografie del turismo in Veneto in relazione alle opportunità offerte dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City. Mapping e datavisualization.**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: New geographies of tourism in Veneto in relation to the opportunities offered by the development of technological solutions and integrated management systems for Smart Cities. Mapping and datavisualization.**

**Area CUN : Area 08 – Ingegneria civile ed architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR 20 – ICAR 21**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca insiste sull'area tematica RIS3 SUSTAINABLE LIVING, macro traiettoria e traiettoria di sviluppo "Edifici e città intelligenti e sostenibili/opportunità offerte dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City" partner aziendale: DIGITALVIEWS.

Verranno studiati, rappresentati e analizzati gli impatti sul territorio e il funzionamento delle mutate geografie del turismo in Veneto in relazione ai provider tecnologici del settore ricettivo, del commercio e della ristorazione.

Indagherà i potenziali rischi dell'impatto del "turismo digitale" inteso come fenomeno di sharing economy nelle città d'arte come Venezia e Verona e gli impatti possibili delle nuove tecnologie sulla fruizione turistica di territori veneti meno sfruttati dal turismo di massa, ma con grande potenziale se inseriti in una strategia di valorizzazione del paesaggio, dell'offerta agroalimentare, dell'industria creativa e delle infrastrutture ambientali connesse.

# Allegato A1



## Descrizione sintetica in inglese

The research focuses on the thematic area RIS3 SUSTAINABLE LIVING, macro trajectory and development trajectory "Smart and sustainable buildings and cities/opportunities offered by the development of technological solutions and integrated systems for the management of Smart Cities" business partner: DIGITALVIEWS.

The impacts on the territory and the functioning of the changed geographies of tourism in Veneto will be studied, represented and analyzed in relation to the technological providers of the hospitality sector, commerce and catering.

It will investigate the potential risks of the impact of "digital tourism" understood as a sharing economy phenomenon in the cities of art like Venice and Verona and the possible impact on tourism in the territories of the Veneto least affected by mass tourism, but with great potential if inserted in a strategy to enhance the landscape, the agri-food offer, the creative industry and related environmental infrastructures.

## Obiettivi della ricerca

Obiettivi della ricerca sono ricercare e sviluppare con le imprese scenari territoriali che facilitino la valorizzazione e salvaguardia del capitale territoriale grazie alla trasformazione digitale e messa in rete delle aziende e degli stakeholder operanti nel turismo Veneto.

Saranno usati gli strumenti del mapping e della rappresentazione cartografica, a partire dall'analisi dei dati territoriali e dei database forniti da agenzie indipendenti come Inside AirBnB, relativi alle forme complementari dell'offerta turistica tradizionale come B&B, Agriturismi e Case Vacanze.

Saranno analizzati i potenziali e le conseguenze spaziali dei processi di economia circolare fra residenti e offerta turistica nelle città d'arte, luoghi del turismo di massa e nelle aree interne. L'obiettivo finale è di costruire una piattaforma digitale per il turismo del Veneto che attraverso l'IOT e AI abiliti la partecipazione degli stakeholder locali e sviluppi modalità di fruizione dell'offerta turistica.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Tramite l'analisi di Big Data e gli strumenti di Data Visualization e sistemi GIS, saranno evidenziate le trasformazioni territoriali e sviluppati scenari evolutivi del turismo nella regione Veneto.

Sono previste 3 FASI:

I) messa a registro degli strumenti di analisi grazie alle pubblicazioni sul tema e alla raccolta delle esperienze virtuose sviluppate in ambito locale, nazionale, internazionale.

Saranno analizzati i database di accesso libero, e le tecniche di web scraping e data scraping finalizzate ad estrarre informazioni dai siti web.

II) operativa, saranno usati Sistemi di Informazione Geografica (GIS) per lo studio e la rappresentazione dei casi studio.

III) sviluppo di linee guida e pubblicazione degli esiti sulle piattaforme di condivisione.

Sono previsti 4 LIVING LABS: i primi 3 saranno laboratori intensivi di progettazione che coinvolgono studenti e dottorandi, l'ultimo sarà l'evento conclusivo dove saranno illustrati con gli attori coinvolti gli esiti della ricerca.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Lorenzo Fabian, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di Venezia, Santa Croce Tolentini, 191, 30135. E' previsto un periodo di permanenza aziendale presso il partner DIGITALVIEWS.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto prevede come sistema di monitoraggio e valutazione in itinere la redazione di report periodici sullo stato di avanzamento della ricerca da parte dell'assegnista con cadenza semestrale.

A sei mesi dall'inizio del contratto verrà redatto un preliminary report congiunto con i risultati parziali, al termine dei 12 mesi verrà altresì redatto, in modo congiunto con gli altri assegni, un executive summary che

## Allegato A1



sintetizzati risultati raggiunti dalle quattro ricerche. Il preliminary report verrà spedito agli stakeholder congiuntamente ad un questionario on line per la verifica e monitoraggio dell'attività. L'executive summary sarà spedito agli stakeholder congiuntamente ad un questionario on line per la valutazione dei risultati raggiunti.

Al termine dei 12 mesi si prevede la redazione di una relazione finale che attesti le metodologie impiegate, i risultati di ricerca raggiunti rispetto allo standard minimo di risultato, definito sia nel bando di selezione sia nel contratto. La relazione deve essere corredata di eventuali prodotti scientifici (pubblicazioni, poster accademici, working paper etc.) prodotti dall'assegnista durante l'anno di ricerca. La relazione finale sarà oggetto di valutazione da parte del tutor per confermare o meno il raggiungimento dello standard minimo di risultato.

### Esiti attesi

Insieme alle aziende e ai partner, l'obiettivo è costruire una piattaforma digitale per il turismo del Veneto che attraverso l'IOT e AI abiliti la partecipazione degli stakeholder locali, sviluppi con il proprio operato modalità di fruizione dell'offerta, mettendo a fattor comune il capitale territoriale diffuso inteso quale patrimonio di culture, risorse, competenze. Nei luoghi esclusi dai flussi turistici tradizionali, una piattaforma IOT digitale a servizio dell'ecosistema turismo può avviare un circolo virtuoso.

L'idea generale è di creare una rete, fisica e virtuale, che mira a creare le condizioni per fare instaurare possibili sinergie fra processi di salvaguardia, valorizzazione del territorio e nuove economie, nell'ipotesi che si possano generare nuove forme di sviluppo, utili ad incrementare il dialogo tra filiere produttive e risorse territoriali dando alle eccellenze del made in Veneto l'opportunità di essere identificate anche come parte di un più ampio brand territoriale internazionalmente riconoscibile.

Data la terza missione degli atenei e l'avvento di Industria 4.0 ed in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile posto dall'Agenda 2030, la ricerca si pone di realizzare un evento a valenza regionale che diventi occasione privilegiata rivolta alle imprese per valorizzare e capitalizzare i risultati di ricerca, grazie ad iniziative innovative studiate per creare il matching tra ricerca e esigenze del mondo produttivo.

Al termine del percorso, si dovrà provvedere alla divulgazione del tema della ricerca. Verranno evidenziati i collegamenti con le traiettorie di sviluppo RIS e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Sono previste due modalità di divulgazione e promozione del progetto :

- la prima si avvale delle tecnologie informatiche e digitali che permettono la produzione di due filmati: uno ad uso promozionale di durata pari a 30''; un secondo per raccontare l'esperienza di progetto, mostrando foto ed immagini ritraenti i momenti di condivisione pubblica e non; il filmato di durata pari a tre minuti, sarà realizzato in digitale in formato 16:9
- la seconda modalità di divulgazione è permessa grazie alla pubblicazione riguardante il tema di progetto.

### Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà essere un architetto, urbanista con esperienza di analisi territoriale e delle politiche urbane, coerente con gli SSD ICAR 21 oppure ICAR 20, esperto nell'uso nell'uso dei software di comunicazione, di Data Visualization e GIS (Geographic Information System) per la descrizione territoriale e l'analisi di database georeferenziati. Dovrà essere in grado di studiare, rappresentare e analizzare gli impatti sul territorio e le forme di funzionamento delle mutate geografie del turismo in Veneto in relazione ai nuovi provider tecnologici operanti nel settore ricettivo, del commercio e della ristorazione.

### Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in Architettura e ingegneria, edile-architettura (LM-4)

**Partner: AGENZIA VIAGGI RALLO S.R.L. AGENZIA VIAGGI RALLO S.R.L. CO+ CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - VENETODIGITALVIEWS SRL EURO GESTIONI S.P.A.FONDAZIONE CÀ FOSCARI FONDAZIONE DI VENEZIA GIROLIBERO S.R.L. STRATEGY INNOVATION S.R.L. TER-SERVIZI CONFCOMMERCIO VENEZIA S.R.L. THETHIS S.P.A. TOOTRKO SRLS**

## Allegato A1



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020  
REGIONE DEL VENETO



Organismo di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**



# Allegato A1



## Allegato A1.14

**ASSEGNO DI RICERCA INTER-ATENEO INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO VENETO SUSTAINABLE SMART TOURISM 2030. UN ECOSISTEMA DIGITALE PER IL TURISMO IN VENETO IN RELAZIONE ALLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLO SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY. CODICE 2122-0007-1463-2019 INTERVENTO STRATEGIE, DISPOSITIVI E ARTEFATTI PER IL TURISMO IN VENETO IN RELAZIONE ALLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLO SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY. SCENARI E PROGETTI.**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Ca' Foscari Venezia**

**Coordinatore: Lorenzo Fabian**

**Responsabile: Lorenzo Fabian**

**Dipartimento: Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Strategie, dispositivi e artefatti per il turismo in Veneto in relazione alle opportunità offerte dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City. Scenari e progetti.**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Strategies, devices and artifacts for tourism in Veneto in relation to the opportunities offered by the development of technological solutions and integrated systems for the management of Smart Cities. Scenarios and projects.**

**Area CUN : Area 08 – Ingegneria civile ed architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR 14 - ICAR 15 - ICAR 20 – ICAR 21**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca insiste sull'area tematica RIS3 SUSTAINABLE LIVING, macro traiettoria e traiettoria di sviluppo "Edifici e città intelligenti e sostenibili/opportunità offerte dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City" partner aziendale: GIROLIBERO.

Saranno sviluppati scenari, progetti e artefatti digital first in relazione alle opportunità offerte dalle tecnologie IOT a servizio del turismo e della valorizzazione del capitale territoriale depositato, prestando attenzione alle possibilità per le nuove forme di ricettività, alla valorizzazione dell'offerta agroalimentare e alla mobilità intelligente e sostenibile.

Casi studio sono da un lato le città d'arte e i luoghi del turismo di massa, dall'altro lato i territori veneti meno sfruttati dall'industria del turismo di massa ma con grande potenziale se inseriti in una strategia di valorizzazione del paesaggio, dell'industria creativa e di infrastrutture ambientali ad esse connesse.

# Allegato A1



## Descrizione sintetica in inglese

The research focuses on the thematic area RIS3 SUSTAINABLE LIVING, macro trajectory and development trajectory "Smart and sustainable buildings and cities/opportunities offered by the development of technological solutions and integrated systems for the management of Smart Cities" business partner: GIROLIBERO.

Scenarios, projects and digital first artifacts will be developed in relation to the opportunities offered by IOT technologies at the service of tourism and the enhancement of deposited territorial capital, paying attention to the possibilities for new forms of accommodation, the enhancement of agri-food supply and smart and sustainable mobility.

The case studies are on the one hand art cities and places of mass tourism, on the other hand the territories of the Veneto least affected by mass tourism but with great potential if part of a strategy to enhance the landscape, the creative industry and related environmental infrastructure.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo della ricerca è quello di sviluppare con le imprese progetti di rigenerazione urbana e territoriale grazie a processi di economia circolare che mettano in sinergia le necessità dei cittadini con le domande differenziate dei turisti, valorizzando l'offerta di piccoli artigiani e produttori agroalimentari attraverso sistemi intelligenti di distribuzione e vendita in relazione alle esigenze degli amministratori e di policy maker. Saranno indagate le possibilità delle tecnologie smart per sostenere, grazie alla sharing economy e alla mobilità sostenibile, la realizzazione di progetti di albergo diffuso attraverso la rigenerazione di manufatti abbandonati, la realizzazione di infrastrutture territoriali ad alto valore paesaggistico, la messa in rete dell'offerta agroalimentare e infine l'organizzazione di sistemi multimodali di mobilità intelligente. Saranno usati gli strumenti del progetto territoriale e di paesaggio, della rigenerazione urbana, di architettura e design.

## Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca utilizzerà gli strumenti del progetto territoriale per mettere in evidenza le possibilità per il turismo delle tecnologie smart in Veneto.

Sono previste 3 FASI:

I) messa a registro degli strumenti di progetto avvalendosi delle pubblicazioni redatte sul tema e della raccolta di esperienze virtuose di turismo come strumento di rigenerazione territoriale. Saranno analizzati i database cartografici e di accesso libero relativi al portale cartografico della Regione Veneto e ai dati georeferenziati censuari ISTAT.

II) operativa, saranno utilizzati software per la costruzioni di scenari e per lo sviluppo dei progetti oggetto della ricerca.

III) sviluppo delle linee guida e successive pubblicazioni degli esiti parziali sulle piattaforme di condivisione.

Sono previsti 4 LIVING LABS: i primi 3 intesi come laboratori intensivi di progettazione che coinvolgono studenti e dottorandi; l'ultimo sarà l'evento finale dove si discuteranno con gli attori coinvolti, gli esiti della ricerca.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Lorenzo Fabian, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di Venezia, Santa Croce Tolentini, 191, 30135. E' previsto un periodo di permanenza aziendale presso il partner GIROLIBERO.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto prevede come sistema di monitoraggio e valutazione in itinere la redazione di report periodici sullo stato di avanzamento della ricerca da parte dell'assegnista con cadenza semestrale.

# Allegato A1



A sei mesi dall'inizio del contratto verrà redatto un preliminary report congiunto con i risultati parziali, al termine dei 12 mesi verrà altresì redatto, in modo congiunto con gli altri assegni, un executive summary che sintetizzi i risultati raggiunti dalle quattro ricerche. Il preliminary report verrà spedito agli stakeholder congiuntamente ad un questionario on line per la verifica e monitoraggio dell'attività. L'executive summary sarà spedito agli stakeholder congiuntamente ad un questionario on line per la valutazione dei risultati raggiunti.

Al termine dei 12 mesi si prevede la redazione di una relazione finale che attesti le metodologie impiegate, i risultati di ricerca raggiunti rispetto allo standard minimo di risultato, definito sia nel bando di selezione sia nel contratto. La relazione deve essere corredata di eventuali prodotti scientifici (pubblicazioni, poster accademici, working paper etc.) prodotti dall'assegnista durante l'anno di ricerca. La relazione finale sarà oggetto di valutazione da parte del tutor per confermare o meno il raggiungimento dello standard minimo di risultato.

## Esiti attesi

Insieme alle aziende partner l'idea è abilitare nuovi approcci "ecosistemici" che, facendo leva sul potenziale del turismo quale settore trasversale (e non delocalizzabile), creino le condizioni per valorizzare i territori, rigenerare le economie locali, creare posti di lavoro e contribuire, attraverso le varie interconnessioni e ricadute, all'innovazione in altri settori.

Attraverso la progettazione di spazi, politiche territoriali e di nuovi servizi digitali a servizio del turismo intelligente la ricerca si prefigge di garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo incentivando una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile.

Obiettivo è concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.

Al termine del percorso, si dovrà provvedere alla divulgazione del tema della ricerca. Verranno evidenziati i collegamenti con le traiettorie di sviluppo RIS e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Sono previste due modalità di divulgazione e promozione del progetto:

- la prima si avvale delle tecnologie informatiche e digitali che permettono la produzione di due filmati: uno ad uso promozionale di durata pari a 30''; un secondo per raccontare l'esperienza di progetto, mostrando foto ed immagini ritraenti i momenti di condivisione pubblica e non; il filmato di durata pari a tre minuti, sarà realizzato in digitale in formato 16:9
- la seconda modalità di divulgazione è permessa grazie alla pubblicazione riguardante il tema di progetto.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà essere un architetto, urbanista, architetto paesaggista, coerente con gli SSD ICAR 14/ 15 /21 oppure ICAR 20, con esperienza di costruzione di scenari e progetti, esperto nell'uso di software GIS (Geographic Information System) di modellazione tridimensionale e parametrica, di architettura digitale e BIM (Building Information System). Dovrà essere in grado di sviluppare scenari, progetti e artefatti digital first in relazione alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie IOT a servizio del turismo e della valorizzazione del capitale territoriale depositato, con una particolare attenzione alle possibilità offerte alle nuove forme di ricettività, alla valorizzazione dell'offerta agroalimentare e alla mobilità intelligente e sostenibile.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4).

**Partner: AGENZIA VIAGGI RALLO S.R.L. AGENZIA VIAGGI RALLO S.R.L.CO+CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - VENETODIGITALVIEWS SRLEURO GESTIONI S.P.A.FONDAZIONE CÀ FOSCARIFONDAZIONE DI VENEZIAGIROLIBERO S.R.L. STRATEGY INNOVATION S.R.L. TER-SERVIZI CONFCOMMERCIO VENEZIA S.R.L. THETHIS S.P.A. TOOTRKO SRLSe**

**Mobilità Internazionale: NO**

## Allegato A1



**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.15

**ASSEGNO DI RICERCA INTERREGIONALE TITOLO PROGETTO IL COWORKING COME MODELLO EMERGENTE DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'ECONOMIA DELLA  
TITOLO DEL PROGETTO CONOSCENZA E DEI SERVIZI CODICE 2122-0008-1463-2019 INTERVENTO GLI EFFETTI DELLE SCELTE LOCALIZZATIVE DEI COWORKING**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Ca' Foscari Venezia Università di Padova**

**Coordinatore: Guido Borelli**

**Responsabile: Guido Borelli**

**Dipartimento: Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Gli effetti delle scelte localizzative dei coworking**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : The effects of coworking's location choices**

**Area CUN 14**

**Settore Scientifico-Disciplinare: sps/10 -**

**Destinatari dell'assegno di ricerca  
Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Il ricercatore si occuperà della definizione e della quantificazione del valore d'uso e del valore di scambio degli spazi utilizzati per le attività di coworking. In particolare, la ricerca si concentrerà sulle relazioni tra le pratiche lavorative che si svolgono all'interno del coworking, la disposizione funzionale degli oggetti (tavoli, scrivanie, contenitori) e l'organizzazione relazionale degli spazi stessi (aree condivise, o private, spazi di lavoro, di relax, di servizio).

L'assegnista svolgerà attività di ricerca insieme (alla pari) con i coworkers del progetto. Sarà utilizzata la metodologia della con-ricerca che, assumendo come punto qualificante la forte omologia tra ricercatori e lavoratori dei coworking, incentiverà il diretto coinvolgimento dei soggetti della ricerca nella ricerca stessa, con l'intento di innescare dei processi di scambio reciprocamente formativi tra il campo dell'analisi accademica e quello del lavoro (principalmente) cognitivo dei coworkers.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The researcher will define and quantify the value of the spaces used for coworking activities. In particular, the research will focus on the relationships between the working practices that take place within coworking, the functional arrangement of objects (tables, desks, containers) and the relational organization of the spaces (shared or private areas, work, relaxation, service spaces).

The researcher will carry out research activities together (as a peer) with the coworkers involved in the project. The con-research methodology will be used which, assuming as strong homology between

# Allegato A1



researchers and coworkers, will encourage the direct involvement of research subjects in the research itself, with the intent of triggering reciprocally formative exchange processes between the field of academic analysis and the (mainly) cognitive work of coworkers.

## Obiettivi della ricerca

Il ricercatore si concentrerà sia a rilevare le principali trasformazioni attribuibili alla presenza di coworking (p. es. creative city o creative place), sia a fornire delle indicazioni sulle tendenze di crescita del fenomeno e sulla sua attitudine a replicare (o a discostarsi) dal modello sviluppo distrettuale tipico del Nordest. La metodologia di lavoro utilizzerà i seguenti indicatori:

- ☑ preferenze insediative (centro, periferia, aree interne/marginali)
- ☑ tendenze del mercato immobiliare (stabili e locazioni)
- ☑ pratiche di trasformazione d'uso degli spazi e dei suoli;
- ☑ apertura chiusura di attività imprenditoriali e commerciali;
- ☑ variazioni demografiche e nuovi stili di vita (imprenditori senza portafoglio, hippy della internet economy, young urban creatives, fondatori di startup, etc.).

## Programma di lavoro e progetto specifico

Fase 1: Impostazione della ricerca: ricostruzione dello stato dell'arte della letteratura scientifica e delle ricerche

Fase 2: Con-ricerca nei co-working (1): attività di ricerca insieme (alla pari) con i coworkers del progetto

Fase 3: Coworking e rigenerazione urbana: rilevare le principali trasformazioni attribuibili alla presenza di coworking

Fase 4: Benchmark e comparazione di buone pratiche: l'assegnista analizzerà i coworking di Barcellona e/o Parigi con l'intento di produrre una comparazione tra le differenti situazioni osservate in profondità

Fase 5: Con-ricerca nei co-working (2) e pratiche di rigenerazione: replicherà le attività di ricerca interagendo in modo collaborativo coi coworker

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Guido Borelli, presso la sede dell'Università Luav, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede dei coworking e degli altri partner di progetto. In particolare, è previsto un periodo di permanenza presso il partner aziendale.

Sono previsti periodi di mobilità interregionale in Lombardia (Milano) ed Emilia Romagna (Bologna); coerentemente con gli scopi della ricerca, l'assegnistatrascorrerà un periodo di ricerca presso gli spazi di coworking di Barcellona e/o Parigi.

## Modalità e fasi delle verifiche

La valutazione del lavoro svolto avviene periodicamente e a tre livelli: il primo livello - settimanale - è quello del docente referente di assegno (con il quale l'assegnista si confronta periodicamente e monitora l'andamento delle attività e le traiettorie di ricerca in corso d'opera); il secondo livello - mensile - è quello del team di assegnisti (che ogni mese si incontrano per condividere le traiettorie di ricerca e i findings, allo scopo di condividere gli sviluppi del lavoro; il terzo livello - bimestrale - è quello del team di assegnisti con i professori referenti e il responsabile scientifico del progetto, che verificano con continuità che le attività di progetto procedano come pianificato in termini di tempistiche e risultati.

## Esiti attesi

Esito minimo: rapporto di ricerca

Esito possibile: articolo su rivista

# Allegato A1



## Profilo dell'assegnista

L'assegnista ha maturato una pregressa esperienza lavorativa e/o di ricerca nell'ambito del coworking. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in Pianificazione territoriale, Urbanistica, Architettura

**Partner: ALTEREVO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA E.R.P.A. EDIL RICERCA PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA S.R.L. FUTURA S.R.L. LEMON DI MUZZATI ILARIA REGUS BUSINESS CENTRES ITALIA S.R.L. SPACE TREVISO S.R.L. SUMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: SI'**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**



# Allegato A1



## ALLEGATO A1.16

**ASSEGNO DI RICERCA INTERREGIONALE TITOLO PROGETTO IL COWORKING COME MODELLO EMERGENTE DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'ECONOMIA DELLA TITOLO DEL PROGETTO CONOSCENZA E DEI SERVIZI CODICE 2122-0008-1463-2020 INTERVENTO LO SROI EXPLORE PER UNA RICERCA VALUTATIVA SUI COWORKING**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Ca' Foscari Venezia Università di Padova**

**Coordinatore: Guido Borelli**

**Responsabile: Guido Borelli**

**Dipartimento: Culture del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Lo SROI Explore per una ricerca valutativa sui coworking**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : The SROI Explore for an evaluative research on coworking**

**Area CUN 14**

**Settore Scientifico-Disciplinare: SPS/10 -**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Lo SROI Explore è una metodologia di valutazione dell'impatto sociale che è stata sviluppata da un team di ricercatori dell'Università di Ca' Foscari nell'ambito di un incarico di assistenza tecnica svolto a beneficio della Regione Veneto - Settore Giovani.

L'assegnista utilizzerà metodologie qualitative come interviste, focus group e osservazioni dirette e metodologie quantitative elaborando e applicando proxy finanziarie funzionali al calcolo del valore degli impatti extrafinanziari del coworking.

l'assegnista realizzerà due periodi di mobilità formativa a Bologna e Milano per confrontarsi con equipe di ricercatori che nelle due città stanno lavorando sui medesimi temi e studiare il funzionamento di due spazi di coworking tra i più noti d'Italia, ovvero Kilowatt a Bologna e Base a Milano.

### **Descrizione sintetica in inglese**

SROI Explore is a social impact assessment methodology that was developed by a team of researchers at the University of Ca' Foscari.

The research fellow will use qualitative methodologies such as interviews, focus groups and direct observations and quantitative methodologies by elaborating and applying financial proxies functional to the calculation of the value of the extra-financial impacts of coworking.

The research fellow will carry out two periods of training mobility in Bologna and Milan to confront with teams of researchers who are working on the same topics in the two cities and study the functioning of two of the most famous coworking spaces in Italy, namely Kilowatt in Bologna and Base in Milan.

# Allegato A1



## Obiettivi della ricerca

Valutare l'impatto sociale generato dagli spazi di coworking. Inizialmente il ricercatore ricostruisce attraverso focus group e interviste la teoria del cambiamento del progetto ed elabora proxy finanziarie utilizzabili per il calcolo dello SROI-E. Nella seconda fase elabora e somministra questionari ai partner e ai beneficiari di progetto per standardizzare le proxy finanziarie e calcolarne deadweight e spiazzamento, attribuzione e drop-off. Nella terza fase il ricercatore calcola lo SROI-E e discute con i colleghi, i coworkers e i coworking manager.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Fase 1: Preparazione della ricerca (2 mesi).

In questa fase si approfondiranno la letteratura sul coworking e quella relativa alle metodologie di valutazione dell'impatto sociale.

Fase 2: Lavoro sul campo (5 mesi)

In questa fase l'assegnista trascorrerà dei prolungati periodi di osservazione diretta negli spazi di coworking e condurrà da 4 a 7 interviste, ripetendo l'operazione in ogni spazio

Fase 3: SROI Explore (3 mesi)

Selezione di 3 casi di coworking paradigmatici e rappresentativi e applicazione del metodo SROI Explore

Fase 4: Restituzione e discussione dei risultati (2 mesi)

Organizzazione e partecipazione ai living labs e organizzazione di alcuni momenti informali di confronto dei risultati con gli altri assegnisti, i professori referenti e le comunità dei coworking partner di progetto.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Guido Borelli, anche in modalità da remoto, presso la sede dell'Università Luav di Venezia e prevalentemente nella sede dei coworking e degli altri partner di progetto. In particolare, è previsto un periodo di permanenza presso il partner aziendale.

Sono previsti periodi di mobilità interregionale in Lombardia (Milano) ed Emilia Romagna (Bologna); coerentemente con gli scopi della ricerca, l'assegnista, trascorrerà un periodo di ricerca presso gli spazi di coworking di Barcellona e/o Parigi.

## Modalità e fasi delle verifiche

La valutazione del lavoro svolto avviene periodicamente e a tre livelli: il primo livello - settimanale - è quello del docente referente di assegno (con il quale l'assegnista si confronta periodicamente e monitora l'andamento delle attività e le traiettorie di ricerca in corso d'opera); il secondo livello - mensile - è quello del team di assegnisti (che ogni mese si incontrano per condividere le traiettorie di ricerca e i findings, allo scopo di condividere gli sviluppi del lavoro; il terzo livello - bimestrale - è quello del team di assegnisti con i professori referenti e il responsabile scientifico del progetto, che verificano con continuità che le attività di progetto procedano come pianificato in termini di tempistiche e risultati.

## Esiti attesi

Esito minimo: rapporto di ricerca

Esito possibile: articolo su rivista

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista ha maturato una pregressa esperienza lavorativa e/o di ricerca nell'ambito del coworking. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## Allegato A1



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020  
REGIONE DEL VENETO



Organismo di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto

### Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in Pianificazione territoriale, Urbanistica, Architettura.

**Partner: ALTEREVO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA E.R.P.A. EDIL RICERCA  
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA S.R.L. FUTURA S.R.L. LEMON DI MUZZATI ILARIA REGUS BUSINESS  
CENTRES ITALIA S.R.L.SPACE TREVISO S.R.L.SUMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEUNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: SI'**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.17

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENE INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO GOOD PLASTIC - PREFERIBILITÀ AMBIENTALE DEI PRODOTTI IN MATERIALE PLASTICO: INFORMAZIONI, INNOVAZIONI E COMUNICAZIONE TITOLO DEL PROGETTO INNOVAZIONI E COMUNICAZIONE CODICE 2122-0009-1463-2019 INTERVENTO GOOD PLASTIC - STRATEGIE DI COMUNICAZIONE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA PREFERIBILITÀ AMBIENTALE DEI PRODOTTI.**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Pietro Costa**

**Responsabile: Pietro Costa**

**Dipartimento: Cultura del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:**

**Good Plastic - Buone strategie di comunicazione finalizzate a valutare la preferibilità ambientale dei prodotti**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:**

**Good Plastic - Communication strategies aimed at promoting the environmental preferability of the products**

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca è finalizzata allo sviluppo di strategie e strumenti di comunicazione che mettano in luce l'utilità di valutare i prodotti di consumo anche secondo la loro preferibilità ambientale.

Oggi il comparto produttivo e di lavorazione della plastica sta facendo fronte ad una grande sfida, soprattutto in seguito all'approvazione della direttiva dell'UE 2019/904 che mette al bando l'utilizzo dei prodotti monouso con l'obiettivo primario di ridurre la quantità di rifiuti in favore di nuovi approcci circolari. Nell'articolato e complesso settore dei materiali polimerici questo passaggio storico può creare delle inevitabili ripercussioni dal punto di vista comunicativo e informativo. In quest'ottica può risultare utile analizzare e identificare nuove opportunità di sviluppo nei processi di marketing e comunicazione, per definire strumenti innovativi volti a veicolare messaggi coerenti con le finalità di preferibilità ambientale della plastica.

# Allegato A1



## Descrizione sintetica in inglese

The research is aimed at developing communication strategies and tools that can highlight the usefulness of evaluating products, especially those made of plastic materials, according to their environmental preference. Today the plastic production and processing sector is facing to a great challenge, especially following the approval of the EU directive 2019/904 which bans the use of disposable products with the primary objective of reducing the amount of waste in favor of new circular approaches. In the articulated sector of polymeric materials, this historical passage can create inevitable repercussions from a communicative and informative point of view. Therefore it may be useful to analyze and identify new development opportunities in marketing and communication processes, in order to define innovative tools aimed at conveying consistent messages with the environmental preferability of plastic.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo primario della ricerca è l'identificazione di strategie di comunicazione e informazione relative all'ambito dei prodotti in materiale polimerico, prendendo in considerazione tutti i fattori che determinano la preferibilità ambientale di un prodotto, come ad esempio la loro funzione, la durata, i processi produttivi, la logistica e il corretto utilizzo da parte dei consumatori finali.

L'attività complessiva sarà quindi in linea con i traguardi proposti dall'Agenda 2030, nello specifico incoraggiando le imprese ad adottare buone pratiche, promuovendo processi sostenibili e accertandosi che le persone, abbiano le informazioni e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile.

## Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca si colloca nell'area del design della comunicazione visiva e multimediale (ICAR/13) e si svilupperà nelle seguenti fasi:

1 - Definizione dello stato dell'arte

2- analisi del contesto (3 mesi)

Monitoraggio, valutazione e analisi del contesto aziendale e delle condizioni del panorama locale, nazionale e internazionale in riferimento a strategie e processi virtuosi nella comunicazione per la sostenibilità ambientale.

3-- Definizione degli obiettivi (2 mesi)

Individuazione degli elementi utili alla produzione di strumenti per la comunicazione (es: indicatori, linee guida, check list, tool on line, ecc).

4-- Definizione di una strategia comunicativa (5 mesi)

Realizzazione di una prima versione dello strumento identificato e sua strutturazione.

5-- Divulgazione dei risultati (2 mesi)

Analisi delle osservazioni raccolte, implementazione dei risultati e collaborazione, con gli altri assegnisti, alla divulgazione del progetto anche nel contesto italiano, europeo e internazionale.

Nelle fasi 2, 3 e 4 si prevede un periodo di permanenza aziendale dell'assegnista di 320 ore.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico dell'assegno, dott. Pietro Costa, , anche in modalità da remoto, prevalentemente nelle sedi luav di Venezia (Terese e Magazzino 6) e presso la sede aziendale del partner Obag a Campodarsego (PD).

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto verrà monitorato costantemente dai responsabili scientifici e a conclusione di ogni fase verranno organizzate attività di confronto con il partner aziendale, nelle quali saranno valutati gli esiti delle ricerche condotte.

Attraverso i Living Labs verranno definiti ulteriori momenti di monitoraggio, in modo da mantenere una trasversalità utile per poter poi replicare i modelli definiti a tutto il territorio e ad altre aziende del Veneto.

# Allegato A1



Il progetto si svilupperà in modo coordinato con l'intera ricerca "Good Plastic", sia presso l'Università Iuav di Venezia che presso l'azienda partner OBag a Campodarsego (PD).

## Esiti attesi

La realizzazione di report e le attività di promozione e divulgazione saranno utili per recepire le osservazioni delle aziende coinvolte e di altri interlocutori, come esperti e ricercatori, che potrebbero essere interessati al tema.

Le attività dell'assegnista troveranno una ricaduta sul territorio veneto, con l'obiettivo di creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile per altre imprese del settore produttivo considerato.

Le tematiche affrontate infatti possono essere le basi per l'avvio di ricerche più specifiche e multidisciplinari utili per definire le future prospettive dei materiali plastici, affrontare tematiche come lo sviluppo di nuovi materiali bio, lo sviluppo di processi produttivi più sostenibili e di nuovi utilizzi delle plastiche riciclate, degli scarti o dei materiali vergini.

Video, foto e schematizzazioni saranno anch'essi elementi di monitoraggio e diffusione dei contenuti, come tutti i test e le strategie di marketing definite.

Saranno inoltre organizzati dei Living Labs, con l'obiettivo di avviare modalità di confronto e successiva disseminazione dei risultati. I Living Labs prevedono il coinvolgimento di aziende, addetti del settore, ma anche di un pubblico più esteso, permettendo così una maggior diffusione dei contenuti.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio o in pregresse esperienze lavorative nell'ambito del design della comunicazione visiva. Si richiedono inoltre conoscenze e competenze di tipo interdisciplinare per l'identificazione delle strategie e degli strumenti applicativi negli ambiti di ricerca specificati dal progetto.

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di lavorare in team e di avere una buona conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Design (LM-12).

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner: EURO 3 PLAST S.P.A. O BAG SERVICE PLASTIC METAL S.P.A.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.18

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENE0 INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO GOOD PLASTIC - PREFERIBILITÀ AMBIENTALE DEI PRODOTTI IN MATERIALE PLASTICO: INFORMAZIONI, TITOLO DEL PROGETTO INNOVAZIONI E COMUNICAZIONE CODICE 2122-0009-1463-2020 INTERVENTO GOOD PLASTIC - BUONE PRATICHE PROGETTUALI E DEFINIZIONE DI INDICAZIONI UTILI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI IN MATERIALE POLIMERICO.**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Pietro Costa**

**Responsabile: Laura Badalucco**

**Dipartimento: Cultura del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:**

**Good Plastic - Buone pratiche progettuali e definizione di indicazioni utili per la progettazione di prodotti in materiale polimerico**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:**

**Good Plastic - Defining Good practices and useful indications for the design of products in polymeric material**

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

**Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca è finalizzata a definire delle buone pratiche progettuali utili per facilitare il riciclo dei prodotti in materiali polimerici e renderli ambientalmente preferibili.

Oggi il comparto produttivo e di lavorazione della plastica sta facendo fronte ad una grande sfida, soprattutto in seguito all'approvazione della direttiva dell'UE 2019/904 che pone l'obiettivo primario di ridurre la quantità di rifiuti in favore di nuovi approcci circolari.

Considerato che oltre l'80% dell'impatto ambientale relativo ad un prodotto è determinato durante la fase di progettazione, è importante operare su questa fase per proporre pratiche di sostenibilità. A partire dall'analisi del know-how dell'azienda partner, saranno definite delle linee guida di progettazione dei prodotti che possano diventare un punto di riferimento per aziende e studi di design che decidano di progettare in ottica sostenibile, con una particolare attenzione al ciclo di vita e alla circolarità dei prodotti.

**Descrizione sintetica in inglese**

The research is aimed at defining good design practices to make products made of polymeric materials environmentally preferable.



# Allegato A1



Today the plastic production and processing sector is facing to a great challenge, especially following the approval of the EU directive 2019/904 which bans the use of disposable products with the primary objective of reducing the amount of waste in favor of new circular approaches.

Considering that over 80% of the environmental impact related to a product is determined during the design phase, it is important to operate on this phase to propose sustainable practices. Starting from the analysis of the partner company's know-how, will be defined product design guidelines that can become a reference point for companies and design studios that decide to design in a sustainable perspective, with particular attention to the cycle of life and circularity of products.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo primario della ricerca è la definizione di linee guida per la progettazione di prodotti in materiali polimerici, prendendo in considerazione tutti i fattori che determinano la loro preferibilità ambientale, come ad esempio la loro funzione, la gestione del fine vita, i processi produttivi, la logistica e il corretto utilizzo da parte dei consumatori finali.

Sull'onda delle innovazioni introdotte negli ultimi anni in questo settore, saranno analizzate e identificate delle buone pratiche utili a sostenere le aziende nella progettazione e realizzazione di prodotti in plastica più sostenibili, attivando così processi di crescita, sostenibilità e circolarità.

Il progetto risulta quindi in linea con i traguardi proposti dall'Agenda 2030, nello specifico per ciò che riguarda la riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo, incoraggiando le imprese ad adottare pratiche sostenibili.

## Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca si colloca nell'area del design del prodotto (ICAR/13) e si svilupperà nelle seguenti fasi:

1 - Definizione dello stato dell'arte (1mese)

2- Analisi del contesto (2 mesi )

Monitoraggio, valutazione e analisi del contesto aziendale e delle condizioni del panorama locale, nazionale e internazionale in riferimento alla progettazione dei prodotti nei settori merceologici in cui l'azienda lavora.

3-- Definizione degli obiettivi (2 mesi)

Individuazione degli elementi utili alla produzione delle linee guida progettuali.

4-- Impostazione e definizione delle indicazioni progettuali (5 mesi - università e azienda)

Realizzazione di una prima versione delle strategie di sviluppo progettuale e condivisione con i partner di progetto.

5-- Divulgazione dei risultati (2 mesi)

Analisi delle osservazioni raccolte, implementazione dei risultati e collaborazione, con gli altri assegnisti, alla divulgazione del progetto anche nel contesto italiano, europeo e internazionale.

Nelle fasi 2, 3 e 4 si prevede un periodo di permanenza aziendale dell'assegnista di 320 ore.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico dell'assegnato, prof.ssa Laura Badalucco, , anche in modalità da remoto, prevalentemente nelle sedi luav di Venezia (Terese e Magazzino 6) e presso la sede aziendale del partner EURO 3 PLAST SPA a Barbarano Mossano (VI).

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto verrà monitorato costantemente dai responsabili scientifici e a conclusione di ogni fase verranno organizzate attività di confronto con il partner aziendale, nelle quali saranno valutati gli esiti delle ricerche condotte.

Attraverso i Living Labs verranno definiti ulteriori momenti di monitoraggio, in modo da mantenere una trasversalità utile per poter poi replicare i modelli definiti a tutto il territorio e ad altre aziende del Veneto.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con l'intera ricerca "Good Plastic", sia presso l'Università luav di Venezia che presso l'azienda partner EURO 3 PLAST SPA a Barbarano Mossano (VI).

# Allegato A1



## Esiti attesi

La realizzazione di report e le attività di promozione e divulgazione saranno utili per recepire le osservazioni delle aziende coinvolte e di altri interlocutori, come esperti e ricercatori, che potrebbero essere interessati al tema.

Le attività dell'assegnista troveranno una ricaduta sul territorio veneto, con l'obiettivo di creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile per altre imprese del settore produttivo considerato.

Le tematiche affrontate infatti possono essere le basi per l'avvio di ricerche più specifiche e multidisciplinari utili per definire le future prospettive dei materiali plastici, affrontare tematiche come lo sviluppo di nuovi materiali bio, lo sviluppo di processi produttivi più sostenibili e di nuovi utilizzi delle plastiche riciclate, degli scarti o dei materiali vergini.

Video, foto e schematizzazioni saranno anch'essi elementi di monitoraggio e diffusione dei contenuti, come tutti i test e le strategie di marketing definite.

Saranno inoltre organizzati dei Living Labs, con l'obiettivo di avviare modalità di confronto e successiva disseminazione dei risultati. I Living Labs prevedono il coinvolgimento di aziende, addetti del settore, ma anche di un pubblico più esteso, permettendo così una maggior diffusione dei contenuti.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio o in pregresse esperienze lavorative nell'ambito del design del prodotto. Si richiedono inoltre conoscenze e competenze di tipo interdisciplinare per l'identificazione delle strategie e degli strumenti applicativi negli ambiti di ricerca specificati dal progetto.

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di lavorare in team e di avere una buona conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Design (LM-12).

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner: EURO 3 PLAST S.P.A. O BAG SERVICE PLASTIC METAL S.P.A.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

**Living Labs: SI**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.19

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENEUO INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO GOOD PLASTIC - PREFERIBILITÀ AMBIENTALE DEI PRODOTTI IN MATERIALE PLASTICO: INFORMAZIONI, TITOLO DEL PROGETTO INNOVAZIONI E COMUNICAZIONE CODICE 2122-0009-1463-2020 INTERVENTO GOOD PLASTIC - ANALISI DELLE INNOVAZIONI, DELLE BUONE PRATICHE E DEI PRODOTTI AMBIENTALMENTE PREFERIBILI IN MATERIALE PLASTICO.**

**Ateneo Capofila: Università Iuav di Venezia**

**Ateneo Partner: no**

**Coordinatore: Pietro Costa**

**Responsabile: Luca Casarotto**

**Dipartimento: Cultura del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:**

**"Good Plastic - Analisi delle innovazioni, delle buone pratiche e dei prodotti ambientalmente preferibili in materiale plastico"**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:**

**Good Plastic - Analysis of innovations in production processes for sustainability of polymeric products**

**Area CUN 13**

**Settore Scientifico-Disciplinare: SECS-P/06**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La ricerca è finalizzata a indagare le innovazioni nei processi produttivi e nei materiali che possono essere utili per la progettazione di prodotti in materiali polimerici ambientalmente preferibili.

Oggi il comparto produttivo e di lavorazione della plastica sta facendo fronte ad una grande sfida, soprattutto in seguito all'approvazione della direttiva dell'UE 2019/904 che mette al bando l'utilizzo dei prodotti monouso con l'obiettivo primario di ridurre la quantità di rifiuti in favore di nuovi approcci circolari.

A partire dall'analisi di casi studio ed esempi di processi produttivi, saranno definite linee guida e indicazioni, anche in ottica 4.0, che possano diventare un punto di riferimento per aziende e studi di design che decidano di produrre in ottica sostenibile e circolare.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research is aimed at investigating innovations in production processes and materials that can be useful designing products made of environmentally preferable polymeric materials.

Today the plastic production and processing sector is facing to a big challenge, especially following the approval of the EU directive 2019/904 which bans the use of disposable products with the primary objective of reducing the amount of waste in favor of new circular approaches.

# Allegato A1



Starting from the analysis of case studies and examples of production processes, will be defined some guidelines and indication, also with a view to 4.0, which can become a point of reference for companies and design studios that decide to design in a sustainable and circular way.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo primario della ricerca è analizzare le innovazioni nelle tecnologie produttive, nei modelli gestionali e nella digitalizzazione dei processi all'interno delle aziende coinvolte nel ciclo produttivo dei materiali polimerici.

Attraverso l'individuazione e il confronto di casi studio saranno definiti strumenti (ad esempio linee guida e toolkit) a beneficio delle imprese per l'attivazione di processi di innovazione design driven in un'ottica di economia circolare.

Il progetto risulta quindi in linea con i traguardi proposti dall'Agenda 2030, nello specifico per ciò che riguarda la riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la ricerca e sviluppo di nuovi materiali, il riciclo e il riutilizzo, incoraggiando le imprese ad adottare pratiche sostenibili.

## Programma di lavoro e progetto specifico

La ricerca si prefigura di indagare i processi produttivi e di innovazione e si svilupperà nelle seguenti fasi:

1 - Definizione dello stato dell'arte (1 mese)

2- analisi del contesto ( 5 mesi)

Monitoraggio, valutazione e analisi del contesto aziendale e delle condizioni del panorama locale, nazionale e internazionale in riferimento all'innovazione di prodotto e processo nel settore dei materiali polimerici.

3-- Definizione degli obiettivi (2 mesi)

Individuazione degli elementi necessari all'implementazione degli strumenti utili per il progetto.

4- Definizione di una strategia comunicativa e capillare (2 mesi)

Divulgazione dei risultati (2 mesi)

Analisi delle osservazioni raccolte, implementazione dei risultati e collaborazione, con gli altri assegnisti, alla divulgazione del progetto anche nel contesto italiano, europeo e internazionale.

Nelle fasi 2, 3 e 4 si prevede un periodo di permanenza aziendale dell'assegnista di 320 ore.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico dell'assegno, dott. Luca Casarotto, prevalentemente nelle sedi luav di Venezia (Terese e Magazzino 6) e presso la sede aziendale del partner Plastic Metal spa a Gambellara (VI).

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto verrà monitorato costantemente dai responsabili scientifici e a conclusione di ogni fase verranno organizzate attività di confronto con il partner aziendale, nelle quali saranno valutati gli esiti delle ricerche condotte.

Attraverso i Living Labs verranno definiti ulteriori momenti di monitoraggio, in modo da mantenere una trasversalità utile per poter poi replicare i modelli definiti a tutto il territorio e ad altre aziende del Veneto.

Il progetto si svilupperà in modo coordinato con l'intera ricerca "Good Plastic", sia presso l'Università luav di Venezia che presso l'azienda partner Plastic Metal spa a Gambellara (VI).

## Esiti attesi

La realizzazione di report e le attività di promozione e divulgazione saranno utili per recepire le osservazioni delle aziende coinvolte e di altri interlocutori, come esperti e ricercatori, che potrebbero essere interessati al tema.

Le attività dell'assegnista troveranno una ricaduta sul territorio veneto, con l'obiettivo di creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile per altre imprese del settore produttivo considerato.

# Allegato A1



Le tematiche affrontate infatti possono essere le basi per l'avvio di ricerche più specifiche e multidisciplinari utili per definire le future prospettive dei materiali plastici, affrontare tematiche come lo sviluppo di nuovi materiali bio, lo sviluppo di processi produttivi più sostenibili e di nuovi utilizzi delle plastiche riciclate, degli scarti o dei materiali vergini.

Video, foto e schematizzazioni saranno anch'essi elementi di monitoraggio e diffusione dei contenuti, come tutti i test e le strategie di marketing definite.

Saranno inoltre organizzati dei Living Labs, con l'obiettivo di avviare modalità di confronto e successiva disseminazione dei risultati. I Living Labs prevedono il coinvolgimento di aziende, addetti del settore, ma anche di un pubblico più esteso, permettendo così una maggior diffusione dei contenuti.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio in design del prodotto o economia applicata. Saranno valutate positivamente eventuali pregresse esperienze, anche lavorative, nell'ambito dell'innovazione dei prodotti, dei processi di sviluppo, dell'analisi dei settori produttivi. Si richiedono inoltre conoscenze e competenze di tipo interdisciplinare per l'identificazione delle strategie e degli strumenti applicativi negli ambiti di ricerca specificati dal progetto.

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di lavorare in team e di avere una buona conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Design (LM-12), Ingegneria Gestionale (LM-31), Scienze Economico-Aziendali (LM-77).

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner: EURO 3 PLAST S.P.A. O BAG SERVICE PLASTIC METAL S.P.A.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

**Living Labs: SI'**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.20

**ASSEGNO DI RICERCA INTER-ATENEO MONO DISCIPLINARE TITOLO PROGETTO PROGETTARE GLI SCARTI DELLA PRODUZIONE TRA SOSTENIBILITÀ E RIVOLUZIONE DIGITALE CODICE 2120-0006-1463-2019 INTERVENTO DESIGN DI PRODOTTI, SISTEMI E SERVIZI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLO SCARTO DI PRODUZIONE DELLA PELLETERIA**

**Ateneo Capofila: Università Cà Foscari di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Mario Volpe**

**Responsabile: Alberto Attilio Bassi**

**Dipartimento: Culture del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Design di prodotti, sistemi e servizi per la gestione sostenibile dello scarto di produzione della pelletteria**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese : Design of products, systems and services for the sustainable management of leather production waste**

**Area CUN\_08 – Ingegneria civile e architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca  
Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Il progetto intende promuovere lo sviluppo delle aziende venete del settore della pelletteria attraverso la valorizzazione e il riuso degli scarti di lavorazione e produzione, e, anche sfruttando il contesto delle nuove tecnologie, innovare tali processi in relazione ai metodi, sistemi e competenze del design. Superando la nozione di riciclo come scarto, si vogliono proporre esempi e possibilità legate all'integrazione di materiali, semilavorati, o derivati da prodotti usati, all'interno di nuovi processi di progettuali.

Il design è strumento di comprensione e praticabilità di una innovazione di significato, volta a comprendere i nuovi paradigmi legati ai processi attivati dall'economia circolare, oltre che in grado di facilitare situazioni di reti di ricerca e di competenza, e infine fornire modelli di elaborazione del sapere e del fare traducendoli dentro un expertise progettuale.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The project intends to promote the development of Veneto companies in the leather industry through the enhancement and reuse of processing and production waste, and, also taking advantage of the context of new technologies, to innovate these processes in relation to the methods, systems and skills of design. By overcoming the notion of recycling as waste, we want to offer examples and possibilities related to the integration of materials, semi-finished products, or derived from used products, within new design processes.

# Allegato A1



Design is a tool for understanding and practicing an innovation of meaning, aimed at understanding the new paradigms related to the processes activated by the circular economy, as well as being able to facilitate situations of research and competence networks, and finally provide processing models knowledge and doing by translating them into a design expertise.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo generale della ricerca è comprendere quale contributo possano apportare metodi, competenze e strumenti del design in un paradigma di open innovation, nonché sviluppare appropriatamente le dinamiche di interrelazione fra design e imprese, anche all'interno di sistemi di network territoriale.

Obiettivi specifici sono la definizione di modalità e linee guida per la messa in valore e il riuso degli scarti di produzione; l'innovazione delle filiere attraverso l'introduzione di nuovi paradigmi progettuali che includano lo scarto come risorsa; la proposta di modalità di integrazione di sistemi digitali per una gestione efficiente del materiale residuo/risorsa (sistemi di tracciabilità, gestione dati e mappatura dei cicli di vita) ma anche driver per una nuova progettazione che assume tra i suoi paradigmi anche l'uso di tecnologie di fabbricazione digitale; la descrizione di nuovi sistemi progettuali e gestionali che includano le nozioni di upcycling e riutilizzo dello scarto all'interno delle filiere.

## Programma di lavoro e progetto specifico

La pelletteria è un settore strategico per l'economia italiana. Nel territorio veneto è presente uno dei distretti più importanti al mondo dove i grandi marchi trovano piccole e medie imprese in grado di creare prodotti di altissima qualità per il mercato internazionale. Un rilevante problema per il settore è collegato agli scarti di lavorazione e al loro smaltimento.

La ricerca indaga come la sostenibilità e il riuso degli scarti di produzione possa determinare dinamiche, processi riconoscibili e di supporto a fattori di innovazione nell'ambito della progettazione di prodotti, sistemi e servizi.

Il programma di lavoro prevede: approdare alla determinazione dello stato dell'arte e delle buone prassi sulla sostenibilità per il riuso; ipotizzare un percorso di ricerca e analisi relativo agli scarti della produzione della pelle e alla loro tracciabilità, anche in una dimensione condivisa fra più aziende del settore; indagare come la sostenibilità e il riuso degli scarti possano avviare processi riconoscibili e di supporto a fattori di innovazione nell'ambito della progettazione di prodotti, sistemi e servizi.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Alberto Bassi, anche in modalità da remoto. Azienda partner della ricerca è DANI. L'assegnista avrà accesso alle sedi aziendali e a quelle dell'Ateneo, dove potrà usufruire delle attrezzature e dei servizi ivi disponibili.

## Modalità e fasi delle verifiche

La ricerca si articolerà nelle seguenti fasi: analisi dei contesti e delle condizioni del panorama locale e nazionale dal punto di vista della sostenibilità e in particolare della relazione con logiche e strumenti per il riuso dello scarto di produzione; analisi delle strategie e pratiche progettuali relative al tema; ricerca e esplorazione di possibilità di progetto innovative; predisposizione degli strumenti per la diffusione e la disseminazione dei risultati, permanenza dell'assegnista presso il proprio partner aziendale.

L'attività dell'assegnista verrà valutata in itinere ed al termine del progetto attraverso report periodici (ogni 3 mesi) richiesti all'assegnista; verifica risultati ottenuti in termini di idee progettuali; interazione e coordinamento con gli altri assegnisti e con docenti ed esperti partecipanti alla ricerca; prodotti di ricerca (pubblicazione scientifica) nelle varie forme intermedie e finali (bozza, draft, articolo scientifico).

## Esiti attesi

Le attività dell'assegnista troverà una ricaduta sul territorio del Nord-Est attraverso i partner aziendali di progetto per arrivare a creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile, con lo scopo di rendere la



## Allegato A1



conoscenza creata all'interno del progetto fruibile per tutte le imprese dei settori produttivi considerati, anche attraverso la predisposizione di piani strategici e dalla definizione di processi aziendali di agevole applicazione.

### **Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio e in esperienze progettuali sulle questioni riguardanti la ricerca e il design innovativo dei materiali. Si richiedono inoltre conoscenze e competenze da un lato per elaborare riflessioni critiche e sistemi di interpretazione, dall'altro per identificare strategie e strumenti applicativi. Il candidato dovrà altresì dimostrare la capacità di lavorare in team e conoscenza della lingua inglese.

### **Titoli preferenziali**

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in Design.

**PARTNER: BTM S.R.L. CALZATURIFICIO VOLTAN DAN I S.P.A.MATI' S.R.L.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.21

**ASSEGNO DI RICERCA INTER-ATENEO MONO DISCIPLINAR TITOLO PROGETTO PROGETTARE GLI SCARTI DELLA PRODUZIONE TRA SOSTENIBILITÀ E RIVOLUZIONE DIGITALE CODICE 2120-0006-1463-2019 INTERVENTO DESIGN DI PRODOTTI, SISTEMI E SERVIZI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLO SCARTO DI PRODUZIONE NEL SETTORE VETRARIO**

**Ateneo Capofila: Università Cà Foscari di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Mario Volpe**

**Responsabile: Marco Zito**

**Dipartimento: Culture del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Design di prodotti, sistemi e servizi per la gestione sostenibile dello scarto di produzione nel settore vetrario**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Design of products, systems and services for the sustainable management of production waste in the glass sector**

**Area CUN\_08 – Ingegneria civile e architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Il progetto intende promuovere lo sviluppo delle aziende venete del settore del vetro attraverso la valorizzazione e il riuso degli scarti nei processi di lavorazione e produzione, e, anche sfruttando il contesto delle nuove tecnologie, innovare tali processi in relazione ai metodi, sistemi e competenze del design. Superando la nozione di riciclo come scarto, si vogliono proporre esempi e possibilità legate all'integrazione di materiali, semilavorati, o derivati da prodotti usati, all'interno di nuovi processi di progettuali.

Il design è strumento di comprensione e praticabilità di una innovazione di significato, volta a comprendere i nuovi paradigmi legati ai processi attivati dall'economia circolare, oltre che in grado di facilitare situazioni di reti di ricerca e di competenza, e infine fornire modelli di elaborazione del sapere e del fare traducendoli dentro un expertise progettuale.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The project intends to promote the development of Veneto companies in the glass industry through the enhancement and reuse of processing and production waste, and, also taking advantage of the context of new technologies, to innovate these processes in relation to the methods, systems and skills of design. By overcoming the notion of recycling as waste, we want to offer examples and possibilities related to the integration of materials, semi-finished products, or derived from used products, within new design processes.

# Allegato A1



Design is a tool for understanding and practicing an innovation of meaning, aimed at understanding the new paradigms related to the processes activated by the circular economy, as well as being able to facilitate situations of research and competence networks, and finally provide processing models knowledge and doing by translating them into a design expertise.

## Obiettivi della ricerca

L'obiettivo generale della ricerca è comprendere quale contributo possano apportare metodi, competenze e strumenti del design in un paradigma di open innovation, nonché sviluppare appropriatamente le dinamiche di interrelazione fra design e imprese, anche all'interno di sistemi di network territoriale.

Obiettivi specifici sono la definizione di modalità e linee guida per la messa in valore e il riuso degli scarti di produzione; l'innovazione delle filiere attraverso l'introduzione di nuovi paradigmi progettuali che includano lo scarto come risorsa; la proposta di modalità di integrazione di sistemi digitali per una gestione efficiente del materiale residuo/risorsa (sistemi di tracciabilità, gestione dati e mappatura dei cicli di vita) ma anche driver per una nuova progettazione che assume tra i suoi paradigmi anche l'uso di tecnologie di fabbricazione digitale; la descrizione di nuovi sistemi progettuali e gestionali che includano le nozioni di upcycling e riutilizzo dello scarto all'interno delle filiere.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il settore vetrario fortemente presente in Veneto è assai rilevante nel panorama italiano e dentro una dimensione internazionale, per la qualità dei processi produttivi e progettuali, nonché per la caratteristica storica e contemporanea di far dialogare la cultura del design con il sistema realizzativo artigianale o di artigianato meccanizzato, che si confronta oggi anche con la dimensione digitale.

Un rilevante problema per il settore è collegato agli scarti di lavorazione e al loro smaltimento.

La ricerca indaga come la sostenibilità e il riuso degli scarti di produzione possa determinare dinamiche, processi riconoscibili e di supporto a fattori di innovazione nell'ambito della progettazione di prodotti, sistemi e servizi.

Il programma di lavoro prevede: approdare alla determinazione dello stato dell'arte e delle buone prassi sulla sostenibilità per il riuso; ipotizzare un percorso di ricerca e analisi relativo agli scarti della produzione del vetro e alla loro tracciabilità, anche in una dimensione condivisa fra più aziende del settore; indagare come la sostenibilità e il riuso degli scarti possano avviare processi riconoscibili e di supporto a fattori di innovazione nell'ambito della progettazione di prodotti, sistemi e servizi.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Marco Zito, anche in modalità da remoto. Azienda partner della ricerca condotta è BTM. L'assegnista avrà accesso alle sedi aziendali e a quelle dell'Ateneo, dove potrà usufruire delle attrezzature e dei servizi ivi disponibili.

## Modalità e fasi delle verifiche

La ricerca si articolerà nelle seguenti fasi: analisi dei contesti e delle condizioni del panorama locale e nazionale dal punto di vista della sostenibilità e in particolare della relazione con logiche e strumenti per il riuso dello scarto di produzione; analisi delle strategie e pratiche progettuali relative al tema; ricerca e esplorazione di possibilità di progetto innovative; predisposizione degli strumenti per la diffusione e la disseminazione dei risultati; permanenza presso il partner aziendale.

L'attività dell'assegnista verrà valutata in itinere ed al termine del progetto attraverso report periodici (ogni 3 mesi) richiesti all'assegnista; verifica risultati ottenuti in termini di ricerca e idee progettuali; interazione e coordinamento con gli altri assegnisti e con docenti ed esperti partecipanti alla ricerca; prodotti di ricerca (pubblicazione scientifica) nelle varie forme intermedie e finali (bozza, draft, articolo scientifico).

# Allegato A1



## Esiti attesi

Le attività dell'assegnista troverà una ricaduta sul territorio del Nord-Est attraverso i partner aziendali di progetto per arrivare a creare un patrimonio conoscitivo e applicativo utile, con lo scopo di rendere la conoscenza creata all'interno del progetto fruibile per tutte le imprese dei settori produttivi considerati, anche attraverso la predisposizione di piani strategici e dalla definizione di processi aziendali di agevole applicazione.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio e in esperienze progettuali sulle questioni riguardanti la ricerca e il design innovativo dei materiali, il vetro in particolare. Si richiedono inoltre conoscenze e competenze da un lato per elaborare riflessioni critiche e sistemi di interpretazione, dall'altro per identificare strategie e strumenti applicativi. Il candidato dovrà altresì dimostrare la capacità di lavorare in team e conoscenza della lingua inglese.

## Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in Design.

**Partner: BTM S.R.L. CALZATURIFICIO VOLTAN DANI S.P.A. MATI' S.R.L.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.22

**ASSEGNO DI RICERCA INTER-ATENEO INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO SOLUZIONI TECNICHE E FINANZIARIE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E IL RIUTILIZZO DEGLI IMMOBILI CODICE 2120-0010-1463-2019 INTERVENTO OTTIMIZZAZIONE MULTI-OBIETTIVO DELLE MISURE DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI.**

**Ateneo Capofila: Università Cà Foscari di Venezia**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Giorgio Stefano Bertinetti**

**Responsabile: Francesca Cappelletti**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Ottimizzazione multi-obiettivo delle misure di riqualificazione degli immobili.**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Multi-objective optimization of buildings retrofit measures**

**Area CUN: Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ING - IND/11 Fisica Tecnica Ambientale**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

Gli edifici sono responsabili di oltre il 30 % del consumo finale totale mondiale (IEA, 2017) e di una quota maggiore del 41% nell'Unione Europea (Eurostat, 2016). Solo nell'UE il 75% degli immobili è stato costruito prima del 1990, cioè prima della regolamentazione energetica per l'edilizia, e oltre il 97 % si trova distante dal raggiungimento dell'impegnativo obiettivo di decarbonizzazione per il 2050 che consiste nella riduzione di emissioni di gas a effetto serra del 90% rispetto al 1990 (Commissione Europea, 2011). Il progetto dunque vuole contribuire a promuovere la riqualificazione degli edifici verso i proprietari pubblici (edilizia Ater). Per fare questo è necessario individuare dal punto di vista tecnico non solo le soluzioni che massimizzano il risparmio energetico ma anche quelle che ottimizzano il benessere delle persone e che assicurino per il proprietario pubblico il massimo vantaggio economico.

### **Descrizione sintetica in inglese**

Buildings are responsible for more than 30% of total global final energy consumption (IEA, 2017) and for more than 41% in the European Union (Eurostat, 2016). In the EU alone, 75% of the buildings were built before 1990, i.e. before the energy regulation for construction, and more than 97% are far from reaching the demanding target of decarbonisation for 2050 which consists in the reduction of greenhouse gas emissions of 90% compared to 1990 (European Commission, 2011). The project therefore aims to promote the retrofit of buildings making public owners informed about the financial benefits that refurbishment can give to buildings. To do this it is necessary to identify the technical solutions that not only maximize energy savings

# Allegato A1



but also that optimize the comfort of people and that ensure the maximum economic advantage for the public owner.

## Obiettivi della ricerca

Obiettivo della ricerca è analizzare l'efficacia di soluzioni impiantistiche e di involucro edilizio per la riqualificazione energetica al fine di dimostrarne non solo l'efficienza energetica ma anche quella ambientale. Il lavoro si integrerà con un altro assegno di ricerca nell'ambito dello stesso progetto per arrivare a selezionare quegli interventi che portano in ultima analisi all'efficienza finanziaria.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il percorso di ricerca che il progetto intende realizzare partirà dalla ricognizione del patrimonio pubblico, focalizzandosi sul Veneto per determinarne le caratteristiche e gli interventi necessari per la riqualificazione energetica degli edifici residenziali di proprietà pubblica. Le attività previste per l'assegno sono sintetizzate di seguito:

1. Raccolta dei dati del patrimonio edilizio oggetto di studio.
2. Classificazione degli edifici in archetipi per favorire la parametrizzazione delle soluzioni di riqualificazione energetica da confrontare.
3. Simulazione energetica di soluzioni di risparmio energetico: esplorazione di tecnologie innovative e a basso impatto ambientale; calcolo del potenziale di risparmio.
4. Quantificazione economica dell'investimento necessario per ogni proposta di intervento.
5. Ottimizzazione bi-obiettivo delle soluzioni di intervento e individuazione dell'ottimo economico.
6. permanenza aziendale presso i partner aziendali

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno prof.ssa Francesca Cappelletti, anche in modalità da remoto. e prevalentemente nella sede dell'Università Iuav di Venezia e presso i partner aziendali di progetto. E' previsto un periodo di permanenza presso i partner aziendali.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il monitoraggio del progetto verrà realizzato sia in itinere, per verificare il progresso delle attività di ricerca e il coinvolgimento delle aziende, sia in fase finale per valutare gli esiti delle ricerche condotte. In una prima fase si prevede un incontro tra gli assegnisti, i responsabili scientifici dei due Atenei coinvolti per la definizione delle attività da coordinare e degli indicatori di valutazione e monitoraggio dei risultati complessivi della ricerca.

L'assegnista dovrà relazionare su base almeno mensile in merito all'attività svolta al coordinatore del progetto, Prof. Giorgio Stefano Bertinetti, e su base almeno trimestrale a una commissione composta dal coordinatore stesso e dai referenti dei soggetti partner, oltre a redigere una relazione scritta su base almeno semestrale.

## Esiti attesi

L'esito atteso è la redazione di un documento che riporti per diverse tipologie edilizie, gli interventi ottimali e ne quantifichi il consumo energetico, l'eventuale produzione di energia e il comfort termoigrometrico raggiunto. Tali informazioni costituiranno un elemento chiave per l'analisi finanziaria prevista dall'assegnista seguito dall'Ateneo capofila del progetto.

## Profilo dell'assegnista

Si richiede un laureato con laurea magistrale in architettura o ingegneria. In particolare è preferibile che il candidato abbia partecipato a ricerche e progetti internazionali nell'ambito di edifici efficienti e qualità ambientale interna agli edifici, di valutazione delle prestazioni energetiche e di comfort interno, di valutazione di materiali isolanti termici. Il candidato dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti

## Allegato A1



l'assegno di ricerca e di avere capacità nell'uso di software per l'analisi energetica di edifici e componenti in regime dinamico e agli elementi finiti. Si richiede dimestichezza nel lavorare in gruppi di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere una buona conoscenza della lingua inglese.

### **Titoli preferenziali**

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura.

Laurea Magistrale in Ingegneria.

Dottorato di ricerca in ambito Fisica tecnica ambientale.

Partecipazione a corsi di formazione post-laurea in ambito sostenibilità, risparmio energetico, valutazione energetica.

**Partner: ANCE - VENETO EDILVI S.P.A. FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. MR ENERGY SYSTEMS SRL**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: SI'**



# Allegato A1



## ALLEGATO A1.23

### ASSEGNO DI RICERCA TRANSNAZIONALE TITOLO PROGETTO SCENARI PER PROGETTARE IL FUTURO CODICE 2120-0017-1463-2019 INTERVENTO IL DESIGN DEGLI ARTEFATTI DEL FUTURO

**Ateneo Capofila: Università Cà Foscari di Venezia**

**Ateneo Partner: Università luav di Venezia Università degli Studi di Padova**

**Coordinatore: Carlo Bagnoli**

**Responsabile: Pietro Costa**

**Dipartimento: Cultura del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: I design degli Artefatti del futuro**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Designing the artifacts of the future**

**Campo principale della ricerca Other**

**Area CUN 08**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

#### **Descrizione sintetica in italiano**

La condizione contemporanea - e presumibilmente ancora più quella futura - ha fortemente messo in discussione il ruolo "tradizionale" nonché la comune percezione e fruizione degli oggetti, introducendo nuove modalità di impiego o sostituendo e integrando la fisicità con la dimensione sia del servizio che dell'immaterialità.

In questo contesto il design intende porsi anche come dimensione critica, che all'interno di processi complessivi e condivisi contribuisce ad istruire fin dal principio il percorso lungo il quale si sviluppano le scelte strategiche, di "contenuti" di innovazione, di funzione, prestazione e significato dei prodotti, sistemi e servizi. All'interno della ricerca il ruolo del design è riflettere e progettare attorno alle caratteristiche, alla forma, ai contenuti, ma soprattutto ai significati degli artefatti del futuro, anche in un'ottica sostenibile e di innovazione sociale.

#### **Descrizione sintetica in inglese**

The contemporary condition - and presumably even more in the future - has strongly questioned the "traditional" role as well as the common perception and use of the objects, introducing new methods of use or replacing and integrating the physicality with the dimension of both the service and the immateriality.

In this context, design also intends to act as a critical dimension, which contributes to define, in the middle of complex and shared processes, the path along which the strategic choices of innovation, function, performance and meaning of products, systems and services are developed.

# Allegato A1



In this research, the role of design is to reflect and design around the characteristics, the shape, the contents, but above all the meanings of the artifacts of the future, also in a sustainable and social innovation perspective.

## Obiettivi della ricerca

Il contributo del design al tema della ricerca sugli Artefatti del futuro si configura in una direzione che esplora, propone o anticipa i nuovi comportamenti e necessità basati sulla rinnovata dimensione culturale, tecnologica e socio-economica contemporanea, proponendosi come mediatore e interprete di un punto di vista collegato alla human design driven innovation.

Temi da esplorare saranno, ad esempio: il ruolo delle tecnologie come strumento e non fine autorappresentativo dei processi di progetto-produzione-distribuzione-consumo-gestione del ciclo di vita del prodotto; la ricerca sui processi e materiali sostenibili e sulle modalità di interazione e fruizione (interaction design e design for all).

## Programma di lavoro e progetto specifico

L'attività svolta dall'assegnista sarà monitorata e valutata periodicamente attraverso la verifica di report trimestrali di avanzamento.

Dopo tre mesi la valutazione verterà sulla capacità di delineare le potenzialità della design driven innovation come strumento abilitante dei processi di progetto-produzione-distribuzione-consumo-gestione del ciclo vita del prodotto, anche attraverso l'identificazione di case studies.

Dopo sei mesi la valutazione sarà effettuata sulla capacità di identificare processi consistenti, risorse sostenibili e modalità innovative per la fruizione di prodotti, sistemi e servizi.

La valutazione dopo nove mesi sarà rivolta all'individuazione di processi, risorse e modalità di fruizione applicabili alle imprese partner del progetto considerando il loro contesto competitivo.

La verifica dopo dodici mesi sarà rivolta alla capacità di gestire il rapporto con le imprese partner per favorire l'implementazione delle scenarizzazioni individuate.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico dell'assegno, dott. Pietro Costa, anche in modalità da remoto, prevalentemente nelle sedi luav di Venezia (Terese e Magazzino 6) e presso le sedi dei partner istituzionali e aziendali.

## Modalità e fasi delle verifiche

Il progetto verrà monitorato costantemente dal responsabile scientifico e periodicamente verranno organizzate attività di confronto con i partner aziendali e istituzionali, nelle quali saranno valutati gli esiti delle ricerche condotte.

La ricerca si svilupperà in modo coordinato all'interno del progetto "Scenari per progettare il futuro", anche attraverso la collaborazione con gli altri assegnisti.

Per monitorare le attività svolte presso le aziende partner l'assegnista indicherà preventivamente al referente scientifico la calendarizzazione delle proprie missioni.

## Esiti attesi

La ricerca si inserisce all'interno di un più ampio progetto che coinvolge assegnisti con differenti background e che attraverso un lavoro coordinato, seppur differente nelle metodologie e negli output, si pone l'obiettivo di accompagnare le aziende in un processo di ideazione, prototipazione e sviluppo di modelli ed artefatti del futuro.

La realizzazione di report e le attività di promozione e divulgazione saranno utili per recepire le osservazioni delle aziende coinvolte e degli altri interlocutori coinvolti nel progetto complessivo.

Al termine del percorso di ricerca si prevede inoltre la redazione di una relazione finale che contestualizzi le metodologie impiegate e i risultati di ricerca raggiunti rispetto agli standard di risultato.

# Allegato A1



## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la ricerca e di aver acquisito conoscenze approfondite in percorsi di studio o in pregresse esperienze lavorative nell'ambito del design del prodotto, dell'interaction design e dell'UX design.

Si richiedono inoltre conoscenze e competenze di tipo interdisciplinare per l'identificazione delle strategie e degli strumenti applicativi negli ambiti di ricerca specificati dal progetto.

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di lavorare in team e di avere una buona conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Design LM-12

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner: ANTONIO ZAMPERLA S.P.A. CADEL SRL LUNARDELLI EST. 1967 S.R.L. M9 DISTRICT S.R.L. UNIVERZANA PRIMORSCHERN UNIVERSITA' DEL LITORALE**

**Mobilità Internazionale: SI'**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.24

**ASSEGNO DI RICERCA INTER-ATENEO INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO NUOVI PARAMETRI DI QUALITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA: FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO INTERVENTI SULL'AMBIENTE INTERNO CODICE 2105-0010-1463-2019 INTERVENTO NUOVI METODI E PARAMETRI PER LA RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ AMBIENTALE (ACUSTICA E VISIVA)**

**Ateneo Capofila: Università degli Studi di Padova**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Barbara Arfè**

**Responsabile: Piercarlo Romagnoni**

**Dipartimento di Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Nuovi metodi e parametri per la rilevazione della qualità ambientale (acustica e visiva)**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: New parameters and methods for the Indoor Environmental Quality (Acoustics and Lighting)**

**Area CUN: Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ING/IND-11 – Fisica Tecnica Ambientale**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

La qualità globale dell'ambiente interno, intesa come l'insieme delle condizioni di comfort (termico, acustico, visivo e di qualità dell'aria) essenziali al raggiungimento di uno stato di benessere, è un aspetto di cruciale importanza negli edifici scolastici. La letteratura scientifica mostra che le condizioni di illuminazione, e ancor più quelle acustiche, delle aule scolastiche sono tra i fattori maggiormente connessi al benessere dei bambini e al loro rendimento scolastico. Una migliore valutazione dell'IEQ degli edifici scolastici è quella che tiene conto anche dell'ambiente percepito e dell'impatto ambientale sul senso di benessere e prestazione cognitiva (fatica e efficienza) dell'individuo.

In linea con la macrotraiettoria "Edifici e città intelligenti e sostenibili" l'intervento e risponde a due bisogni del nostro territorio, e più in generale del territorio nazionale: 1) sviluppare nuove tecniche di misurazione e parametri che orientino la riqualificazione e progettazione di aule scolastiche ad alta qualità ambientale; 2) promuovere, attraverso questi mezzi, la progettazione e strutturazione di ambienti più inclusivi, in grado di favorire il rendimento cognitivo e l'apprendimento di tutti gli studenti, compresi quelli con deficit uditivi e in condizioni di disabilità.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The indoor environment quality (IEQ) can be defined as the set of comfort conditions (thermal, acoustic, visual and air quality) essential to achieving a state of well-being: it is an aspect of crucial importance in school

# Allegato A1



buildings. The scientific literature shows that the lighting conditions, and even more the acoustic conditions, of the classrooms are among the factors most connected to the well-being of children and their performance. A better assessment of the IEQ of school buildings shall take into account the perceived environment and the environmental impact on the sense of well-being and cognitive performance (fatigue and efficiency) of the individual. In line with the macro-trajectory "Smart and sustainable buildings and cities", this proposal responds to two needs of our territory, and more generally of the Italian territory: 1) to develop new measurement techniques and parameters that guide the retrofit and the design of classrooms with high environmental quality; 2) to promote, through these means, the design and structuring of more inclusive environments, capable of promoting the cognitive performance and learning of all students, including those with hearing impairments and in conditions of disability.

## Obiettivi della ricerca

Sviluppare nuove metodiche di misurazione per la valutazione del comfort ambientale nelle aule scolastiche, e, mediante esse, definire nuovi parametri di qualità ambientale. Nello specifico saranno sviluppati parametri integrati della qualità globale dell'ambiente interno (IEQ, Indoor Environmental Quality), che mettano in relazione misure classiche di qualità fisica dell'ambiente con quelle di qualità dell'ambiente percepito e sforzo cognitivo (cognitive effort).

Proporre nuove metodiche di valutazione dell'IEQ che avranno lo scopo di favorire l'inclusione, permettendo una più precisa identificazione delle condizioni fisico-ambientali associate a maggior benessere e rendimento in classe di alunni affetti da ipoacusia.

Il raggiungimento di questi obiettivi richiede la collaborazione tra i diversi partner di progetto, accademici e aziendali, sia nella fase di sviluppo della App, sia nella fase di rilevazione dei parametri di IEQ.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Nel corso del progetto verranno sviluppate procedure informatiche per valutare il comfort degli ambienti scolastici interni (aule) attraverso la rilevazione di dati di percezione della qualità dell'ambiente e affaticamento uditivo del bambino (i.e., risposte a un questionario su Tablet) per la valutazione del cognitive effort, e misure acustiche e di luminosità registrate mediante sensori ambientali disposti in aula.

Verranno analizzate (i) le modalità di valutazione e monitoraggio dell'ambiente interno attraverso misure oggettive dei parametri ambientali e verrà definita (ii) la sensoristica che permetta, in maniera minimamente invasiva, la misura integrata dei parametri fisici e allo stesso tempo un'interazione coi soggetti all'interno delle aule scolastiche.

I parametri oggettivi dovranno essere integrati con misure soggettive della percezione dell'ambiente circostante e dell'affaticamento cognitivo in classe.

Le rilevazioni della qualità ambientale, fisica e percepita, saranno ripetute nel corso di 4 mesi scolastici.

Diffusione dei risultati; l'assegnista parteciperà a tutte le fasi relative all'organizzazione dell'evento di diffusione dei risultati del progetto

L' assegno di ricerca prevede che l'assegnista svolga un periodo di permanenza presso il proprio partner aziendale

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Piercarlo Romagnoni, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di IUAV – Terese/ Laboratorio FisTec Mestre (VE) e presso l'azienda Progetto Decibel srl (via Uruguay, 53/C, Padova)

## Modalità e fasi delle verifiche

Lo stato di avanzamento del progetto sarà monitorato attraverso iniziative specifiche promosse da un Responsabile della Ricerca.

# Allegato A1



Saranno previsti a) incontri di progettazione tra tutti i partner di progetto, e b) momenti di sperimentazione su campo in scuole "pilota", ma anche in condizioni controllate degli strumenti di diagnostica e tecniche di rilevazione della IEQ sviluppate nell'ambito del progetto

## Esiti attesi

Le competenze da sviluppare nel progetto riguardano una valutazione globale e interdisciplinare dell'ambiente interno. Il contributo innovativo del lavoro di ricerca è, in prospettiva, lo sviluppo di nuove misure e strumenti di valutazione della IEQ in ambiente scolastico, in favore dell'inclusione e del benessere a scuola. Pubblicazioni su rivista internazionale e interventi a congressi del settore.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o Ordinamento ante D.M. 509/99 in Architettura

Laurea Magistrale in Ingegneria Edile o Ambientale

Dottorato di Ricerca in Fisica tecnica ambientale.

Partecipazione a corsi di formazione post-laurea in ambito sostenibilità, risparmio energetico, valutazione energetica.

**Partner: MARVINACUSTICA S.R.L. MOSTAZA S.R.L. PROGETTO DECIBEL S.R.L.**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.25

**ASSEGNO DI RICERCA TRANSNAZIONALE TITOLO PROGETTO S.O.L.E.H. (SUSTAINABLE OPERATION LOW-COST ENERGY FOR HOTELS). STRUMENTI INNOVATIVI E LINEE GUIDA PER LA RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE DELL'EDILIZIA ALBERGHIERA CODICE 2105-0014-1463-2019 INTERVENTO PERFORMANCES OF BUILDING ENVELOPES AND TECHNOLOGY DESIGN**

**Ateneo Capofila: Università degli Studi di Padova**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Angelo Bertolazzi**

**Responsabile: Massimo Rossetti**

**Dipartimento: Culture del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Progettazione tecnologica e prestazioni dell'involucro edilizio**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Performances of building envelopes and technology design**

**Area CUN 08 – Ingegneria Civile ed Architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/12**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

L'attività di ricerca si inserisce nel progetto "S.O.L.E.H. (Sustainable Operation Low-cost Energy for Hotels). Strumenti innovativi e linee guida per la riqualificazione sostenibile dell'edilizia alberghiera", che propone di aiutare il rilancio dell'economia facilitando la riqualificazione energetica dell'edilizia alberghiera veneta, con opportune strategie basate sullo sviluppo di tecnologie innovative e sostenibili per l'involucro edilizio e l'impiego dell'energia solare e sulla corretta comunicazione del progetto di riqualificazione. Nello specifico, il progetto di ricerca prevede lo studio e lo sviluppo di sistemi innovativi integrati all'involucro edilizio esistente e di tecnologie in grado di sfruttare le tecniche passive di risparmio energetico come l'ombreggiamento e la ventilazione.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research activity is part of the "S.O.L.E.H. (Sustainable Operation Low-cost Energy for Hotels). Innovative tools and guidelines for the sustainable redevelopment of hotel buildings", which proposes to help the recovery of the economy by facilitating the energetic redevelopment of Veneto region hotel construction, with appropriate strategies based on the development of innovative and sustainable technologies for the building envelope and the use of solar energy and the correct communication of the redevelopment project. Specifically, the research project involves the study and development of innovative systems integrated with the existing building envelope and technologies capable of exploiting passive techniques of energy saving such as shading and ventilation.



# Allegato A1



## Obiettivi della ricerca

Il percorso di ricerca, che si integra con altri in funzione degli obiettivi generali, riguarda lo studio e lo sviluppo di sistemi innovativi integrati all'involucro edilizio esistente e di tecnologie in grado di sfruttare le tecniche passive di risparmio energetico come l'ombreggiamento e la ventilazione. Obiettivo della ricerca, inoltre, è favorire la collaborazione tra ricercatore e le imprese a esso collegate (Bortoletto Serramenti e Fondazione Fenice), assicurando un'intensa contaminazione tra rigore scientifico ed esperienza dei partner aziendali.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Le attività si svolgeranno nelle fasi:

analisi critica dello stato dell'arte su tecnologie e materiali per gli involucri edilizi, con riferimento alla circular economy;

analisi critica e classificazione sulle soluzioni innovative passive per la riqualificazione edilizia che sfruttino le caratteristiche del clima caldo in termini di ombreggiamento ed ventilazione;

individuazione di criteri d'intervento per soluzioni passive per la riqualificazione energetica, applicate a un caso studio, a scopo di verifica;

azione di supporto per l'implementazione del modello BIM per la valutazione degli aspetti relativi all'integrazione degli impianti nell'involucro edilizio.

Si prevede una mobilità di tre mesi presso il Dip. di Architettura dell'Università della Tessaglia (Grecia) per l'apprendimento, lo sviluppo e il confronto di tecniche e soluzioni architettoniche, presso il Laboratorio IELEBD, che si occupa della progettazione nZEB, con particolare attenzione alle tecniche passive.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Massimo Rossetti, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede dell'ex convento delle Terese, Università Iuav di Venezia, e del partner aziendale, Bortoletto Serramenti. L'assegnista lavorerà in stretta sinergia con il partner aziendale, con una presenza complessiva presso lo stesso di almeno 60 giorni del percorso di ricerca (40 presso Bortoletto serramenti ed i rimanenti presso il partner Fondazione Fenice), è previsto un periodo di mobilità transnazionale di tre mesi presso il Dipartimento di Architettura dell'Università della Tessaglia (Grecia).

## Modalità e fasi delle verifiche

Saranno organizzate riunioni periodiche con l'assegnista e i partner per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori del progetto, scambiare informazioni e concordare azioni future. In caso di particolari difficoltà saranno organizzati incontri ad-hoc.

Le modalità prevedono una valutazione in itinere, articolata nelle seguenti fasi:

in fase di progettazione verranno fissati gli standard da soddisfare nei prodotti parziali e di output, verrà redatto un cronoprogramma che consideri le permanenze in azienda, gli step relativi ai singoli interventi e le relazioni di consequenzialità che legano gli stessi;

in fase di esecuzione verrà effettuato un controllo trimestrale da parte del referente della ricerca, sulla base di relazioni compilate periodicamente dagli assegnisti riguardo ai progressi delle attività del progetto.

Particolare importanza rivestiranno le attività di scambio scientifico che si intraprenderanno con il Dipartimento di Architettura dell'Università della Tessaglia (in particolare durante i viaggi-studio degli assegnisti) e le visiting fellowship, che serviranno anche a verificare le procedure e i prodotti della ricerca mediante confronto con realtà estere scientificamente e tecnologicamente avanzate.

Inoltre, le modalità prevedono una valutazione ex-post, nel corso della quale verrà effettuato un confronto tra standard previsti e obiettivi raggiunti, in base ai criteri di efficacia dei risultati ed efficienza delle procedure; nello stesso tempo si procederà alla valutazione complessiva delle competenze maturate durante il progetto.

# Allegato A1



## Esiti attesi

Nell'ambito dell'obiettivo complessivo di aiuto al rilancio dell'economia, con particolare riferimento al comparto turistico, gli esiti attesi del progetto sono l'introduzione di Innovative and Smart Technologies per la raccolta, l'elaborazione e la visualizzazione dei dati dell'edificio, sia input che in output, relativi alla riqualificazione, allo scopo di adattarli successivamente ai diversi interlocutori (professionisti, stakeholder, proprietari, investitori e aziende).

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista deve avere maturato esperienza di progettazione, anche nel corso della formazione universitaria, relative alla riqualificazione dell'edilizia esistente; l'assegnista deve inoltre dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti all'assegno di ricerca. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca interdisciplinari, oltre ad avere una discreta conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in architettura/ingegneria civile/ingegneria edile-architettura

Possesso di attestati di competenze di progettazione in ambito BIM.

**Partner: ACHAB S.R.L. ANCE PADOVA-COLLEGIOCOSTRUTTORIEDILI ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO - IMPRENDITORI PADOVA TREVISO BORTOLETTO SERRAMENTI S.R.L. CONTEC - CONSULENZA TECNICA E SERVIZI DI INGEGNERIA S.R.L. FONDAZIONE FENICE O.N.L.U.S. FOREMA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA STEAM S.R.L. UNIVERSITÀ DELLA TESSAGLIA**

**Mobilità Internazionale: SI'**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.26

**ASSEGNO DI RICERCA INTERREGIONALE TITOLO PROGETTO H.E.L.P. VENETO: HIGH EFFICIENCY EMERGENCY LIVING PROTOTYPES VENETO - RESIDENZE ADATTIVE SOSTENIBILI CODICE 2105-0025-1463-2019 INTERVENTO PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DI SISTEMI COSTRUTTIVI PER MODULI TEMPORANEI PER L'EMERGENZA**

**Ateneo Capofila: Università degli Studi di Padova**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia**

**Coordinatore: Giorgio Croatto**

**Responsabile: Massimo Rossetti**

**Dipartimento: Culture del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Progettazione tecnologica di sistemi costruttivi per moduli temporanei per l'emergenza**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Technological design of construction systems for temporary emergency modules**

**Area CUN 08 – Ingegneria Civile ed Architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/12**

**Destinatari dell'assegno di ricerca  
Experienced researcher or 4-10 years (Post-doc)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

L'attività di ricerca si inserisce nel progetto "H.E.L.P. Veneto – High efficiency Emergency Living Prototypes Veneto – Residenze adattive sostenibili per la permanenza temporanea in regime di emergenza ambientale" che mira a migliorare la capacità di resistenza e di adattamento del territorio veneto a crisi ed emergenze ambientali mediante la progettazione di un modulo abitativo di emergenza minimo flessibile, replicabile a larga scala, polifunzionale, sostenibile ed integrato all'interno del tessuto urbano e naturale. L'intervento riguarda lo sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione tecnologica di sistemi costruttivi in legno per moduli temporanei per l'emergenza, con particolare riferimento agli aspetti prestazionali, all'utilizzo di materiali, prodotti e componenti adeguati rispetto agli obiettivi di progetto, e alla definizione degli elaborati di progetto contenenti le informazioni tecniche per la realizzazione dei moduli.

### **Descrizione sintetica in inglese**

The research activity is part of the "H.E.L.P. Veneto – High efficiency Emergency Living Prototypes Veneto – Sustainable adaptive residences for the temporary stay in an environmental emergency regime", which aims to improve the resistance and adaptation capacity of the Veneto region to crises and environmental emergencies through the design of an emergency housing module minimum flexible, replicable on a large scale, multifunctional, sustainable and integrated within the urban and natural fabric. The intervention concerns the development of specific skills related to the technological design of wooden construction

# Allegato A1



systems for temporary emergency modules, with particular reference to the performance aspects, the use of materials, products and components suitable for the project objectives, and the definition of the project documents containing the technical information for the realization of the modules.

## Obiettivi della ricerca

Gli obiettivi generali sono:

- la progettazione di un prototipo di edilizia temporanea in legno con caratteristiche di modularità, replicabilità a larga scala, polifunzionalità, sostenibilità, possibilità di inserirsi nel tessuto urbano anche in condizioni ambientali emergenziali ed eccezionali e che integri un sistema impiantistico e di produzione di energia per funzionare off-grid (non collegato alla rete locale);
- curare la comunicazione sulle gestione delle emergenze e possibili soluzioni (fra cui il modulo sviluppato progetto) per promuovere una politica che integri la resistenza ai disastri, eliminando problematiche dovute all'isolamento centri abitati e/o alla disattivazione di utenze;
- rilanciare il ramo dell'edilizia a livello regionale, valorizzando il legno come materiale strutturale principale del modulo e collaborando con aziende del territorio di dimensioni e settori differenti con strumenti ICT competitivi.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Le attività si svolgeranno secondo le fasi:

- definizione stato dell'arte dei moduli temporanei per l'emergenza: analisi delle caratteristiche tecnico/progettuali, dei materiali utilizzati, sistemi costruttivi, prestazioni attese e rilevate rispetto agli obiettivi;
- analisi dei fabbisogni, definizione di esigenze e requisiti del modulo;
- individuazione di criteri e linee guida per la scelta di sistemi tecnologici, componenti e materiali per la realizzazione di edifici di emergenza altamente efficienti e sostenibili in condizioni ambientali precarie, in collaborazione con Fischer Italia che si occuperà di progettare e realizzare i dettagli tecnici dei sistemi di ancoraggi;
- definizione di un concept per individuare gli step di progetto e loro implicazioni sulle scelte tecnologiche e suo sviluppo esecutivo, con la definizione delle stratigrafie relative agli elementi tecnici e proprietà fisiche e meccaniche;
- implementazione del progetto esecutivo mediante interfaccia ICT integrata con le altre attività del progetto.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Massimo Rossetti, anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede dell'ex convento delle Terese, Università Iuav di Venezia, e del partner aziendale, Fischer Italia, presso il quale è previsto un periodo di permanenza aziendale.

## Modalità e fasi delle verifiche

Saranno organizzate riunioni periodiche con gli assegnisti e i partner per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori del progetto, scambiare informazioni e concordare future azioni. In caso di particolari difficoltà saranno organizzati incontri ad-hoc.

Verrà predisposto un piano operativo trimestrale preventivo che evidenzia:

il luogo di incontro delle riunioni, che sarà scelto coerentemente con la tipologia di attività maggiormente sviluppata durante il periodo di riferimento;

le attività da sviluppare entro il trimestre con un livello di dettaglio più analitico, comprendendo gli obiettivi, le metodologie ed i risultati da conseguire.

Un ulteriore report sarà inviato al termine del trimestre e dovrà riassumere le attività svolte, precisandone luoghi e modalità di svolgimento. Oltre ai piani trimestrali preventivi e ai report periodici consuntivi, si produrrà un rapporto di ricerca definitivo più organico in cui si illustreranno tutte le attività. La relazione

# Allegato A1



conclusiva dovrà certificare l'attività svolta in un quadro di coerenza con le finalità dell'azione e con le prescrizioni operative, dovrà sintetizzare le tappe dell'intero percorso, descrivere dettagliatamente il contenuto della ricerca e attestare il raggiungimento o meno degli obiettivi e dei risultati attesi, allegando eventualmente documenti ed elaborati realizzati. Mediante i report prodotti in itinere ed ex post, sia la struttura centrale preposta a livello amministrativo, organizzativo e contabile, che il soggetto responsabile del monitoraggio del progetto, potranno svolgere delle valutazioni sull'avanzamento del progetto e sui risultati ottenuti.

## Esiti attesi

Il progetto sviluppato verrà concretizzato in output mediante la realizzazione del progetto esecutivo del modulo. Il progetto sarà formato da elaborati grafici, relazioni di calcolo e report di progetto che caratterizzeranno il modulo progettato in tutte le sue parti.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista deve avere maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito dell'edilizia temporanea, con particolare riferimento ai sistemi costruttivi in legno. Il candidato dovrà inoltre dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti all'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea Magistrale, Specialistica o ante D.M. 509/99 in architettura / ingegneria civile / ingegneria edile-architettura

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca internazionali su temi attinenti al progetto di ricerca.

**Partner: BORTOLETTO PETER BORTOLETTOSERRAMENTIS.R.L. BOZZA S.R.L CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI DOLO RIVIERA DEL BRENTA ESPE S.R.L. FISCHER ITALIA S.R.L.-UNIPERSONALE FONDAZIONE FENICE ONLUS H-FARM S.P.A. UNIVERSITA'DEGLISTUDI DI UDINE**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**

# Allegato A1



## ALLEGATO A1.27

**ASSEGNO DI RICERCA INTRA-ATENEIO INTERDISCIPLINARE TITOLO PROGETTO DIGITAL TRASFORMATION LABS TO OBSERVATION, BUSINESS, ARTEFACTS AND SPREAD CODICE 2105-068-1463-2019 INTERVENTO STRATEGIE, DISPOSITIVI E ARTEFATTI DATA DRIVEN E HUMAN - CENTERED**

**Ateneo Capofila: Università degli Studi di Padova**

**Ateneo Partner: Università Iuav di Venezia Università Cà Foscari**

**Coordinatore: Fabrizio Dughiero**

**Responsabile: Lorenzo Fabian**

**Dipartimento: Dipartimento di Culture del Progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Strategie, dispositivi e artefatti data driven e human - centered**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Strategies, devices and artifacts data driven and human - centered**

**Area CUN : Area 08 – Ingegneria civile ed architettura**

**Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR 13, ICAR 14, ICAR 21**

**Destinatari dell'assegno di ricerca**

**Early stage researcher or 0-4 years (Post graduate)**

**Durata dell'assegno: ANNUALE**

### **Descrizione sintetica in italiano**

L'industria creativa veneta è connotata dalla presenza di un tessuto di piccole e medie aziende di altissima qualità, che basano la propria competitività in relazione all'offerta di prodotti e servizi a elevato grado di personalizzazione e contenuto culturale. In riferimento ai principi legati all'affermazione della cosiddetta "Industria 4.0", tale scenario presuppone un ragionamento in merito a quali siano le tecnologie abilitanti in grado di coniugare più opportunamente la tradizione del Made in Italy con le prospettive offerte dagli artefatti data driven e human-centered. A sua volta, il modello di incubazione e accelerazione da costruire a monte di tale scenario e pensato per il LAB sito presso il VeGA, Parco scientifico tecnologico di Venezia, richiede un'approfondita conoscenza delle determinanti contestuali che caratterizzano il territorio veneto, attraverso un confronto concreto con quelle che ne individuano e rappresentano le problematiche "locali".

### **Descrizione sintetica in inglese**

The creative industry in Veneto is characterized by the presence of a network of small and medium-sized enterprises providing the highest quality, which base their competitiveness in relation to the offer of products and services with a high degree of customization and cultural content. This scenario, with reference to the principles linked to the affirmation of the so-called "Industry 4.0", presupposes a reflection on which are the enabling technologies able to more appropriately combine the tradition of Made in Italy with the perspectives offered by data driven and human-centered artifacts. In turn, the incubation and acceleration model to be built upstream of this scenario and designed for the LAB located at the VeGA,

# Allegato A1



Science and Technology Park of Venice, requires a comprehensive knowledge of the contextual determinants that characterize the Veneto region, through a concrete comparison with those that identify and represent the "local" problems.

## Obiettivi della ricerca

Muovendo da queste premesse, il fine della ricerca è indagare e comprendere appieno il potenziale delle tecnologie abilitanti per la fabbricazione digitale, ponendosi come obiettivo la predisposizione di nuovi bundle di prodotti e servizi progettati su misura per lo scenario veneto. Entro il quadro complessivo del progetto, l'assegnista approfondirà queste specifiche tematiche nel corso dei dodici mesi della ricerca, testandone operativamente gli esiti parziali e conclusivi attraverso la costante collaborazione con TOOTEKO SRL, azienda partner della ricerca. Tale collaborazione si concretizzerà grazie a periodi di permanenza dell'assegnista in azienda, la cui durata sarà valutata nel corso dello svolgimento del progetto. Con un focus specifico sulla dimensione dell'industria creativa, l'attività di ricerca si concentrerà prevalentemente sulla realizzazione di uno scenario e la codifica di un nuovo sistema di competenze strumentali alla validazione dei principi dell'Industria 4.0 nel contesto produttivo del Veneto.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Il lavoro si articolerà secondo due principali fasi operative, in costante cooperazione con TOOTEKO SRL. Una prima fase sarà dedicata all'analisi sul campo e alla ricognizione di tecnologie, attrezzature, infrastrutture strumentali alla progettualità Data Driven e Human-Centered e alla costruzione di una bibliografia ragionata attorno ai temi della digitalizzazione e della città e degli ambienti di vita con particolare riferimento al modello produttivo veneto. Una seconda fase con periodi di permanenza in azienda sarà dedicata alla sperimentazione di tecnologie di prototipazione e fabbricazione funzionali alla digitalizzazione della città e degli ambienti di vita, assecondando un'innovazione dei processi produttivi coerente con la specificità del panorama aziendale locale. Il supporto alle attività dell'assegnista da parte del partner aziendale sarà integrato anche con un impegno di circa 12 giorni presso la sede aziendale.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegnista, del prof. Lorenzo Fabian anche in modalità da remoto, prevalentemente nella sede di Venezia, Santa Croce Tolentini, 191, 30135. E' previsto un periodo di permanenza aziendale presso l'azienda partner TOOTEKO SRL.

## Modalità e fasi delle verifiche

Si intende monitorare le attività dell'assegnista con cadenze trimestrali attraverso una modalità di controllo da parte del referente del progetto. Lo scopo sarà l'aggiornamento reciproco sullo stato delle ricerche, i progressi avvenuti e le criticità emerse. Il responsabile scientifico, avrà il compito di valutare lo stato di avanzamento del progetto ed eventualmente modificare il progetto originario in base a necessità o criticità emerse in corso d'opera.

Nel corso della durata del progetto potrà essere richiesto all'assegnista di partecipare a riunioni onnicomprensive nelle quali esporre anche alle aziende partner lo stato dell'arte della ricerca da un punto di vista teorico.

Contestualmente ai ritrovi trimestrali dovrà essere prodotta una breve relazione sulle attività svolte e su quelle preventivate per il trimestre successivo; tali documenti scritti saranno funzionali alla stesura del report finale alla cui stesura l'assegnista dovrà collaborare con l'obiettivo di mettere in evidenza rendere disponibili i risultati della ricerca svolta. Al termine delle attività progettuali la valutazione dei risultati sarà ovviamente connessa al raggiungimento degli obiettivi scientifici previsti, nelle modalità e nei tempi descritti dal progetto stesso.



# Allegato A1



## Esiti attesi

Gli esiti atteso sono uno studio di scenario in grado di rappresentare e analizzare gli impatti sul territorio e le forme di funzionamento delle mutate geografie della produzione in Veneto in relazione ai futuri provider tecnologici operanti nell'industria 4.0 con particolare riferimento all'analisi del ruolo potenziale di SMACT Competence Center del triveneto e del LAB sito al VeGA, Parco scientifico tecnologico di Venezia.

## Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà essere un architetto, urbanista o designer coerente con gli SSD ICAR 14, oppure ICAR 21, ICAR 13. Dovrà essere esperto di analisi di scenari evolutivi ed essere in grado di studiare, rappresentare e analizzare gli impatti sul territorio e le forme di funzionamento delle mutate geografie della produzione in Veneto in relazione ai nuovi provider tecnologici operanti nell'industria 4.0.

## Eventuali Titoli preferenziali

Laurea: Laurea Magistrale in Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4)

Laurea Magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva (LM-12).

**Partner: CORVALLIS S.P.A. EDALAB SRL SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI TOOTEKO S.R.L. UMANA S.P.A. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

**Mobilità Internazionale: NO**

**Mobilità Interregionale: NO**

**Presenza in azienda: SI'**

**Dotazioni strumentali: NO**